



Regione Lombardia

Famiglia e Solidarietà Sociale



BORSA **PROGETTI SOCIALI** *Profit e non profit:* *un luogo d'incontro*

In collaborazione con Altis - Università Cattolica
e Banche di Credito Cooperativo della Lombardia

BORSA PROGETTI SOCIALI

Borsa Progetti Sociali
*Profit e non profit:
un luogo d'incontro*



RegioneLombardia

BORSA PROGETTI SOCIALI

.....

NUOVO IMPEGNO VERSO LA SOCIETÀ CIVILE

Luogo d'incontro e di opportunità

.....

Gian Carlo Abelli
*Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale
Regione Lombardia*

Realizzare una Borsa cioè un luogo di incontro tra i progetti sociali del mondo non profit e le aziende profit è una impresa per certi versi ardua e a prima vista difficile da comprendere nell'attuale situazione di mercato.

Le aziende, infatti, in periodi di grandi difficoltà e di forte competitività, cercano di migliorare la qualità del prodotto, il marketing complessivo con una contrazione a volte anche dirompente dei costi produttivi.

È difficile immaginare uno spazio – un luogo cioè – in cui possa sussistere un vantaggio nell'in-

contro con il mondo del non profit in termini classicamente aziendali.

Ma è proprio questo il plus della Borsa dei Progetti Sociali, iniziativa finalizzata alla promozione di partnership tra profit e non profit che, secondo la logica della responsabilità sociale d'impresa, favoriscano da un lato, per le imprese, un investimento consapevole delle proprie risorse nella realizzazione di progetti socialmente rilevanti e dall'altro lato, per le organizzazioni non profit, costituiscano un contributo al perseguimento della propria mission.

BORSA PROGETTI SOCIALI

Indubbiamente, l'attuale contesto economico impone al mondo delle imprese una crescente assunzione di impegni verso la società civile interessata da profondi e rapidi cambiamenti e sollecitata da sfide nuove e sempre più complesse.

La Borsa, infatti, permette un rafforzamento delle strategie di marketing (distribuzione e comunicazione) con una valenza forte che è rappresentata dal positivo posizionamento dei prodotti e servizi presso i target di riferimento, beneficiando di una "attesa sociale" espressa dal progetto di una realtà non profit che intende contribuire in modo concreto al miglioramento della qualità di vita attraverso una proposta innovativa.

Questa significativa positività che nasce dalla partnership tra profit e non profit mostra sia una vera e propria responsabilità sociale d'impresa in azione, ma soprattutto indirizza processi e iniziative verso indicatori di qualità altrimenti non intercettabili. Per questo la Borsa dei progetti non è

una scommessa o un vago auspicio: si tratta di una sperimentata convenienza che tocca diversi settori del mercato e dell'economia.

La Borsa, questo luogo reale di incontro e di opportunità che l'Istituzione regionale garantisce e governa, indica uno scenario nuovo che vedrà lavorare in sintonia il mondo produttivo profit con il variegato non profit.

Occorre progettare e investire considerando tutto il complesso dei fattori in gioco, che non può ridursi all'utile aziendale, pur necessario, ma implica anche il rafforzarsi del capitale umano e del risultato sociale verificabile da parte di utenti e stakeholder.

È un nuovo ruolo dell'Istituzione che attraverso l'approfondimento della sussidiarietà giunge in terreni prima impensabili, oggi possibili.

È una governance che la Regione assume mostrando una rinnovata identità e un ruolo insostituibile.

BORSA PROGETTI SOCIALI

L'IMPEGNO DELLA REGIONE LOMBARDIA

Promuoviamo la coesione sociale

Incontro con **Caterina Perazzo**
 Dirigente Unità Organizzativa Non profit e Innovazione
 Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale
a cura di Luca Palestra

La prima pietra del progetto "Borsa Progetti Sociali" è stata posta il 1° dicembre 2004, nell'ambito della Conferenza programmatica della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale. In un clima di fine legislatura, per quanto riguarda il governo della Regione Lombardia, l'accordo quadro presentato in questa occasione - tra Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e Alta Scuola Impresa e Società (Altis) Università Cattolica di Milano - ha rappresentato un'anticipazione dei filoni di interesse del nuovo quadriennio.

Quali sono i presupposti su cui si basa il progetto BPS? Lo chiediamo a Caterina Perazzo, dirigente Unità Organizzativa Non profit e Innovazione.

«La Regione Lombardia ha portato fin qui a termine buona parte delle riforme che si era prefissata in campo socio sanitario. Ma c'è ancora molto da fare sul sociale in senso stretto e in particolare nel campo della coesione sociale. L'obiettivo è quello di creare un punto di integrazione tra gli ele-

menti vivi della società, al fine di creare benessere. Occorre, è il nostro pensiero, che i protagonisti della competitività tengano conto della realtà sociale che li circonda, partendo dal presupposto che, oggi come oggi, non è più possibile parlare di competitività senza tenere in considerazione il concetto di "sviluppo sociale". Per questo abbiamo promosso e sosteniamo la Borsa Progetti Sociali".

Il progetto di BPS è di Altis, l'Alta Scuola Impresa e Società - Università Cattolica di Milano. Perché Regione Lombardia ha scelto di sostenerlo rispetto ad altri che si occupano di rapporti tra profit e non profit?

«Ci è piaciuto il punto da cui è partito il gruppo di lavoro di Altis, ci è sembrato molto vicino al nostro modo di pensare. Molte scuole di pensiero sostengono che l'incontro tra profit e non profit debba avvenire attraverso forme di filantropismo da parte delle imprese nei confronti del sociale. Altis applica un principio diverso: la logica del win-win, per cui sia il profit sia

BORSA PROGETTI SOCIALI

il non profit traggono un concreto beneficio dalla collaborazione tra i due mondi. Questo implica, per le imprese, un'assunzione sempre più crescente di impegni verso la società. Devono tendere, cioè, a quella Responsabilità Sociale d'Impresa che, ne siamo convinti, è una fonte di legittimazione sociale, oltre che di incremento della reputazione dell'azienda stessa e di sviluppo del capitale umano. Ma sappiamo che un cambiamento di mentalità di questa portata da parte del mondo profit sarà possibile solo nel momento in cui gli imprenditori in generale coglieranno la convenienza di una scelta di questo tipo. La Borsa Progetti Sociali è stata creata proprio per promuovere questa logica e agevolarne la conoscenza».

Questo a livello regionale. Ma anche a livello nazionale qualche cosa si è mosso in favore di questa "alleanza" tra profit e non profit...

«Sì, sono stati fatti importanti passi in avanti in questa direzione. In particolare con due leggi statali destinate a lasciare il segno. La prima è la legge sulla competitività, conosciuta come "+ Dai - Versi". La seconda è la disposizione contenuta nella finanziaria 2006 che prevede il cosiddetto "5 per mille", la quota di imposta cui lo Stato rinuncia per destinarla alle attività delle organizzazioni no profit iscritte a uno specifico Albo. È il contribuente che decide a chi destinare il 5 per mille. Sono norme che vengono da una logica di tipo anglosassone».

Parliamo dell'applicazione della Borsa.

Qual è l'impatto delle sperimentazioni fin qui portate avanti, come il Banco Informativo e il Banco Alimentare?

«Stanno procedendo veramente bene e hanno permesso di raggiungere un ottimo

risultato dal punto di vista psicologico per quanto riguarda il mondo dell'associazionismo. In queste prime occasioni, infatti, il mondo del non profit ha potuto constatare che attraverso la Borsa Progetti Sociali non si verificano ingerenze sull'identità e sull'essenza delle singole associazioni. L'azienda che decide di aderire alla Borsa adotta infatti il singolo progetto, non l'ente non profit che l'ha proposto».

Il ruolo della BPS, nel dettaglio, come può essere riassunto?

«La Borsa incontra e orienta l'ente proponente, seziona il progetto e analizza quali parti possono essere finalizzate a partnership con aziende. A questo punto mette in campo la sua squadra di "venditori" che comunicano il progetto alle aziende del territorio, al fine di favorire l'incontro».

E la Regione, come si pone all'interno di questo meccanismo?

«Da tempo la Regione punta sullo sviluppo del non profit. Uno sviluppo consapevole, che prevede anche un'assunzione nuova di responsabilità. Pensiamo che il non profit non possa vivere aspettando che qualcuno lo sostenga attraverso donazioni spontanee. Anche questo importante mondo deve sapere trasformarsi, assumendo forme organizzative e mentali proprie dell'ambiente aziendale. Questo, insieme alla sensibilizzazione del profit verso una visione sociale della produttività, è il nostro obiettivo primario».

Quali sono gli obiettivi per il futuro?

«Restano da fare ancora tanti passi. Primo fra tutti che Borsa Progetti Sociali possa raggiungere la giusta capillarità per fare conoscere la sua importanza fondamentale a un numero sempre maggiore di imprenditori».

BORSA PROGETTI SOCIALI

.....

SVILUPPO TERRITORIALE

Un interlocutore privilegiato

.....

Alessandro Azzi

Presidente Federazione Lombarda Banche di Credito Cooperativo

La finalità della Borsa dei Progetti Sociali, il progetto ideato da Altis - Università Cattolica e qui presentato, tesa a favorire l'incontro e la cooperazione tra aziende e organizzazioni non profit, con l'obiettivo di creare concrete sinergie fra le risorse finanziarie, umane e materiali necessarie per la realizzazione di progetti socialmente rilevanti, trova una particolare affinità nelle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia, un sistema per vocazione e cultura orientato ai valori della responsabilità sociale, che già perseguiva centoventi anni fa, alla nascita delle prime Casse Rurali.

Le 49 BCC Lombarde infatti, con gli oltre 600 sportelli diffusi nei comuni della regione, traducono nel loro operare il profondo radicamento nei territori di riferimento, riaffermando una identità che consente loro, uniche nel panorama nazionale, di confermare il saldo appoggio alla realtà sociale e produttiva, travalicando i confini delle stesse aziende per porsi a servizio dello sviluppo

del territorio, dei soci, dei clienti, delle comunità locali.

Con questa consapevolezza, le BCC svolgono la loro attività di intermediazione creditizia, marcando la forte differenza con il restante sistema bancario nazionale. Mentre questo procede in processi di accorpamento e accentramento che sempre più separano i singoli istituti dalle comunità che li hanno generati, il Credito Cooperativo riconferma il proprio ruolo di banca locale e mantiene fortemente il proprio timone nella direzione del benessere collettivo più ampiamente inteso.

Benessere come attenzione alla voglia di fare degli imprenditori locali, benessere come attenzione alle esigenze delle famiglie, delle nuove generazioni, delle nuove genti.

Benessere, dunque, della comunità fatto non soltanto di ricchezza ma anche di possibilità e opportunità, di occasioni e relazioni: di miglioramento della qualità della vita.

BORSA PROGETTI SOCIALI

Per le peculiari caratteristiche illustrate BPS ha individuato nelle Banche di Credito Cooperativo il partner di riferimento per l'attuazione del suo progetto, e per questo ben volentieri il Credito Cooperativo ha accolto e sostenuto la nascita della Borsa dei Progetti Sociali - impegnandosi, insieme alla Regione Lombardia, a sostenere gli oneri connessi.

Il ruolo di cerniera tra società e mondo del credito ci consente di garantire la raccolta e la selezione dei progetti "socialmente orientati", nonché di coinvolgere le imprese, offrendo la capacità delle nostre Banche di mobilitare e coordinare le forze economiche e sociali del territorio, orientandole verso la realizzazione di processi di crescita e qualificazione delle comunità di riferimento.

Alle BCC spetta anche un compito preciso: essere l'interlocutore privilegiato che, grazie alla rete capillare di sportelli e al legame preferenziale con le specifiche realtà territoriali, può fare interagire le associazioni non profit con le imprese profit socialmente orientate.

Le BCC divengono in sostanza il punto di incontro fra le une e le altre ma, in quanto banche locali, possono anche aiutare i diversi attori del territorio a sviluppare questa sinergia, offrendo le proprie competenze fino a individuare strumenti economici e finanziari ottimali per ciascuna necessità.

Il valore aggiunto che le Banche Credito Cooperativo potranno apportare

alla Borsa dei Progetti Sociali è proprio la lunga esperienza acquisita nel porre a frutto le sinergie fra il tessuto imprenditoriale e le realtà associative presenti nel territorio.

Non è solo una questione di risorse economiche, ma di capacità, di competenze, di risorse umane!

Le organizzazioni non profit potranno presentare le proprie idee e i propri progetti, tramite gli sportelli territoriali delle BCC lombarde, alla sede centrale della Borsa dei Progetti Sociali.

Ciascuno dei partecipanti potrà attivarsi, attraverso la Borsa dei Progetti Sociali, secondo una logica "uno a uno", "viso a viso", dove ciascuna delle entità coinvolte trae vantaggio, pur "rimanendo se stessa": le banche assolvono infatti il proprio ruolo, proponendo alle imprese investimenti in solidarietà, che daranno un ritorno in termini di immagine, di migliori condizioni ambientali, sociali, di vita per i propri dipendenti, per la propria comunità ma anche maggiore efficienza sullo stesso piano economico.

L'auspicio è che questa modalità, per certi versi inusitata eppure coerente con precise dinamiche insieme sociali ed economiche, consenta l'incontro e lo scambio sinergico di forze innovative, di spirito d'iniziativa, di vocazioni imprenditoriali, di attenzioni e sensibilità verso la dimensione comunitaria e territoriale, producendo nel futuro significativi risultati, con risposte efficaci ai nuovi e sempre più numerosi bisogni della nostra società.

BORSA PROGETTI SOCIALI

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Un'occasione per il non profit

Mario Molteni

*Ordinario di Strategia aziendale - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
Direttore di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società)
e Presidente di Borsa Progetti Sociali*

La responsabilità sociale d'impresa (RSI) - intesa come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle attività aziendali" (Libro Verde della UE del 2001) - riguarda il modo in cui l'attività imprenditoriale è svolta, riguarda cioè il sistema delle relazioni che l'impresa instaura con la varietà di soggetti che a vario titolo concorrono alla produzione e all'ottenimento dei risultati.

In tal senso non possiamo confondere la RSI con la filantropia, un termine che nel linguaggio comune evoca il trasferimento di risorse verso certe categorie di beneficiari, senza che l'impresa ne sia davvero coinvolta e, si noti, senza che ne abbia beneficio.

Occorre che le imprese facciano il salto dalla filantropia alla "creatività socialmente orientata", ossia a una forma di azione in cui proprio nell'attenzione al soddisfacimento delle attese sociali e ambientali sappia trovare un alimento per la sua stessa competitività.

Ad esempio, se un'impresa trasferisce risorse finanziarie a un istituto di formazione privo di punti di connessione con le proprie attività, fa

un'opera lodevole, ma opera nella logica della pura filantropia. Altra cosa è se l'impresa mette a disposizione molteplici risorse - denaro, tempo dei propri dipendenti, opportunità di stage e così via - a una scuola rispetto alla quale ha attese per il suo stesso futuro; si pensi, ad esempio, a una scuola localizzata in un Paese estero in via di sviluppo nel quale l'impresa intenda ampliare la propria presenza nel futuro.

In questo caso l'impresa può trarne sensibili benefici:

- disporre di giovani con le adeguate competenze;
- identificare i talenti di maggior valore;
- sviluppare relazioni politiche e sociali positive, allargando così la propria legittimazione e la propria reputazione.

A sua volta la scuola avrebbe vantaggi ben superiori a quelli connessi a un semplice trasferimento di risorse finanziarie. Stiamo cioè illustrando un fenomeno del tipo win-win, in cui tutti i soggetti implicati vincono.

Questo appena descritto è il campo della più autentica imprenditorialità socialmente orientata.

BORSA PROGETTI SOCIALI

Una simile cultura si contrappone a quella che è solita sospettare della presenza di un ritorno positivo per l'impresa. Se sono un imprenditore, ho il compito di far prosperare la mia impresa. Se riesco a farlo rispondendo e rispettando fino in fondo le attese delle persone e della società, è una grande conquista: si passa dalla semplice benevolenza (quella che purtroppo va sacrificata in tempi di difficoltà economiche) alla realizzazione di una "sintesi socio-competitiva".

A questo punto è più facile intuire in che senso il fenomeno della RSI può costituire una potenzialità per il Terzo settore. Le imprese saranno tanto più propense ad accrescere il proprio impegno nel sociale tanto più lo percepiranno come una strada per il proprio stesso successo. Si tratta allora di sviluppare questa mentalità e di favorire l'incontro tra profit e non profit così che i benefici siano percepiti da entrambi i soggetti implicati.

Da questa idea è nata la Borsa Progetti Sociali, ossia un punto d'incontro tra profit e non profit, che favorisce la capacità delle organizzazioni non profit lombarde di reperire presso le imprese risorse finanziarie e di natura immateriale (come tempo, idee, disponibilità, collaborazione e creatività) per la realizzazione di progetti socialmente rilevanti.

La Borsa mira a essere un fattore di innovazione nell'ambito della nostra realtà economica e sociale, promuovendo approcci innovativi nella formulazione, nella implementazione e nella gestione dei progetti sociali finanziati.

Il suo scopo è di aiutare le organizzazioni non profit (ONP) a "mettersi nei panni" del potenziale finanziatore, domandandosi quale impresa - per settore, dimensione, area geografica - potrebbe essere maggiormente interessata a finanziare il progetto che l'ente intende sviluppare. Nella misura in cui l'organizzazione non pro-

fit sa cogliere lo specifico interesse potenziale di un'impresa, saprà farsi avanti con più efficacia e maggiore probabilità di successo. È una qualità in più che viene richiesta ai manager degli enti non profit.

In questa direzione, i servizi che la Borsa offre alle organizzazioni non profit sono:

- la messa a punto dell'idea di progetto (sia esso di ricerca, di educazione o assistenza, di volontariato dell'impresa, di cause related marketing, ecc.);
- la ricerca del finanziatore,
- la definizione delle forme di finanziamento,
- la ricerca di eventuali altri partner,
- la definizione delle politiche di comunicazione, e così via.

Borsa Progetti Sociali funge da punto d'incontro, non da intermediario: una volta favorito il nesso tra le due organizzazioni, essa interviene solo se le parti in gioco lo richiedono.

Per quanto riguarda le imprese, la Borsa contribuisce innanzitutto all'identificazione di un progetto in grado di massimizzare i ritorni per l'impresa stessa e alla definizione delle caratteristiche ideali dell'organizzazione non profit con cui collaborare. La Borsa potrebbe essere d'aiuto anche nello sviluppo di un piano di comunicazione e di strumenti di monitoraggio, perché spesso le imprese non sono in condizione di verificare direttamente se i mezzi che hanno messo a disposizione della organizzazione non profit hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

L'avvicinamento delle imprese al mondo del non profit si pone nella prospettiva di una tendenziale indipendenza economica e finanziaria delle organizzazioni non profit, che è poi un fattore di promozione e di buon funzionamento degli enti non profit, una condizione per un più pieno perseguimento della mission di ciascuno.

BORSA PROGETTI SOCIALI

DOMANDE E RISPOSTE

Per comunicare e conoscere

- **Che cos'è la Borsa Progetti Sociali?**

La Borsa Progetti Sociali (BPS) è un'iniziativa promossa da ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano), dalla Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperative e dalla Regione Lombardia e patrocinata dalla Agenzia per le ONLUS, il cui compito consiste nel promuovere e diffondere le partnership tra profit e non profit.

- **Perché "Borsa" dei progetti sociali?**

È l'idea del "mercato borsistico": un punto di incontro tra domanda e offerta che mira alle partnership tra imprese e organizzazioni non profit (ONP) per la realizzazione di progetti socialmente rilevanti.

- **Quali costi e quali impegni comporta la collaborazione con la Borsa Progetti Sociali?**
I servizi di connessione (sito

www.borsaprogettisociali.it, networking, ecc.) tra organizzazioni non profit e imprese sono gratuiti.

PER LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

- **Qual è l'interesse a partecipare alla Borsa Progetti Sociali per un'organizzazione non profit?**

Borsa Progetti Sociali è un'iniziativa innovativa che, gratuitamente, aiuta la tua organizzazione a reperire risorse finanziarie, umane e materiali presso le imprese.

- **Quali sono le procedure per partecipare alla Borsa Progetti Sociali?**

Bisogna compilare nel modo più accurato e dettagliato possibile la scheda progetti e la scheda di presentazione della organizzazioni non profit tramite la sezione "Per proporsi" presente sul sito www.borsaprogettisociali.it. In seguito è previsto un incontro con un referente Borsa Progetti Socia-

BORSA PROGETTI SOCIALI

li per la messa a punto del progetto tenendo conto dei potenziali interessi dell'impresa. Talvolta viene richiesta un'implementazione delle schede in base ai suggerimenti emersi. La scheda risistemata viene poi pubblicata sul sito. Da questo momento in poi, le condizioni e i termini dell'accordo saranno solo tra organizzazioni non profit e imprese, a meno che i soggetti non facciano esplicite richieste a Borsa Progetti Sociali di ulteriore collaborazione. Le eventuali partnership che si vengono a creare grazie al servizio di interconnessione del sito vengono comunicate a Borsa Progetti Sociali in modo tale da monitorarne l'indice di vitalità.

- **In quanto tempo i progetti vengono realizzati?**

I tempi non sono determinati da Borsa Progetti Sociali. Sebbene BPS faccia del suo meglio per fare incontrare le ONP con le imprese, l'accordo finale dipende dalla disposizione dei due soggetti.

PER LE IMPRESE

- **Perché dovrei investire in progetti sociali?**

L'iniziativa Borsa Progetti Sociali è basata sui principi della Corporate Social Responsibility come strumento strategico per il successo aziendale. Ciò a cui si

mira, per le imprese, è la creazione di un valore, di un vantaggio competitivo concretamente misurabile che permetta alle imprese stesse di crescere e svilupparsi. Borsa Progetti Sociali ragiona in termini di investimento sociale come opportunità di mantenimento e crescita del proprio business.

- **Qual è l'interesse a partecipare alla Borsa Progetti Sociali per un'impresa?**

Borsa Progetti Sociali aiuta le imprese a individuare nuove possibilità di business attraverso la collaborazione con le organizzazioni non profit.

- **Quali sono i progetti sociali?**

Per conoscere i progetti sociali bisogna aprire la sezione del sito www.borsaprogettisociali.it "Per cercare il Partner. Accedi alle schede dei progetti sociali delle organizzazioni non profit". Una volta individuata l'opportunità è possibile scegliere se contattare direttamente l'organizzazione non profit oppure se fare riferimento a Borsa Progetti Sociali.

- **Esistono benefici fiscali derivanti dai finanziamenti erogati a un'organizzazione non profit?**

Sì. In particolare grazie alla Legge "+ DAI - VERSI". (vedi pag. 14).

BORSA PROGETTI SOCIALI

LA LEGGE “PIÙ DAI MENO VERSI” Queste le nuove agevolazioni

Marco Grumo

*Docente di Economia e management delle organizzazioni non profit
e Vice Presidente di Borsa Progetti Sociali*

Con la conversione in legge, avvenuta nel maggio 2005, del D.L. 14.3.2005 n. 35, è divenuta legge definitiva la normativa “più dai meno versi”, che è destinata a modificare profondamente la situazione del finanziamento privato al non profit, fornendo allo stesso uno strumento molto più adeguato per creare un canale detassato di trasferimento di risorse dal settore delle imprese a quello del non profit.

Il decreto riporta importanti agevolazioni per le donazioni in denaro e in natura di persone fisiche e di società ed enti soggetti a IRES erogate a favore delle onlus e delle organizzazioni di promozione sociale.

Dal 17 marzo 2005 queste donazioni sono deducibili fino al 10% del reddito imponibile, e comunque non oltre l'importo massimo di 70.000 euro. Queste nuove agevolazioni si applicano in alternativa alle preesistenti agevolazioni in tema di disposizione, cui il donatore potrà sempre ricorrere, qualora le rite-

nesse più convenienti, data la sua situazione specifica.

Per godere delle nuove agevolazioni introdotte del decreto “+ DAI - VERSI”, le donazioni in denaro dovranno essere necessariamente effettuate a mezzo:

- bonifico bancario o postale
- bollettino postale
- assegno circolare
- assegno bancario
- carta di credito
- carta di debito.

Tentiamo di fornire una presentazione sintetica della norma e dei principali effetti della sua applicazione.

QUALI SOGGETTI POSSONO EFFETTUARE EROGAZIONI LIBERALI GODENDO DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA “+ DAI - VERSI”

I donatori che possono beneficiare delle agevolazioni introdotte dal decreto “+ DAI - VERSI” sono le perso-

BORSA PROGETTI SOCIALI

ne fisiche e i soggetti passivi IRES (Imposta sul reddito delle Società - ex IRPEG), e cioè:

- le società per azioni e le società in accomandita per azioni (Spa e Sapa);
- le società cooperative;
- le società a responsabilità limitata (Srl);
- le società di mutua assicurazione;
- gli enti pubblici e privati diversi dalle società residenti nel territorio dello Stato che hanno o non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (cd. Enti commerciali ed enti non commerciali);
- le società ed enti di ogni tipo, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.

Va segnalato che per la prima volta la donazione da parte di imprese è equiparata alla donazione da parte di persone fisiche: anzi, la trasformazione in onere deducibile rende particolarmente elevato il risparmio di imposta fruibile dalle persone fisiche (che hanno aliquote marginali oltre il 40%) contro il risparmio fruibile da soggetti IRES (che come è noto ha aliquota 33%).

Le società di persone (S.n.c e S.a.s.), possono invece godere della precedente normativa sulle erogazioni liberali connessa al reddito di impresa.

QUALI ORGANIZZAZIONI NON PROFIT POSSONO RICEVERE EROGAZIONI LIBERALI CON I BENEFICI PREVISTI DAL DECRETO “+ DAI - VERSI”

Il decreto “+ DAI - VERSI” individua tre categorie di soggetti non profit

le cui donazioni, una volta ricevute, consentono al soggetto erogatore di godere dei nuovi benefici fiscali:

- le onlus (organizzazioni non lucrative di utilità sociale);
- le associazioni di promozione sociale (aps) iscritte nell'apposito registro nazionale;
- le fondazioni e le associazioni ex decreto Urbani e cioè aventi per oggetto statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

In particolare rientrano nella categoria delle onlus le seguenti tipologie di organizzazioni non profit:

- Onlus regolarmente iscritte presso la Direzione Regionale delle Entrate;
- Onlus di diritto:
 - Associazioni di volontariato iscritte negli appositi Albi o Registri locali;
 - ONG – organizzazioni non governative – riconosciute dal Ministero degli Affari Esteri;
 - Cooperative sociali regolate dalla legge n. 381/1991 e consorzi tra esse costituiti;
- Onlus cosiddette “parziali” e cioè limitatamente a specifiche attività (cd ramo onlus). È il caso, in particolare:
 - degli enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti o accordi, che svolgono attività rientranti tra quelle delle onlus e regolarmente iscritte nei registri della Direzione Regionale delle Entrate;

BORSA PROGETTI SOCIALI

- delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge n. 287/1991, riconosciute dal Ministero dell'Interno e iscritte regolarmente all'anagrafe delle onlus.

IL RISPARMIO FISCALE INTRODOTTO DAL DECRETO “+ DAI - VERSI”

PER LE EROGAZIONI LIBERALI IN MONETA

Le nuove disposizioni di legge ampliano il beneficio fiscale delle erogazioni liberali in moneta effettuate dalle persone fisiche e dalle imprese a favore delle organizzazioni non profit in precedenza indicate, rendendole deducibili fino al 10% del reddito imponibile e comunque entro il limite massimo di 70.000 euro. Inoltre queste nuove agevolazioni, risultano richiamabili dal soggetto erogatore in alternativa a quelle preesistenti, nel senso che qualora, in corrispondenza di alcuni redditi (particolarmente elevati), le nuove agevolazioni risultassero meno convenienti rispetto alle vec-

chie disposizioni, egli potrà sempre utilizzare queste ultime in luogo delle prime.

Infatti, se si confronta il meccanismo introdotto dalla nuova normativa con la situazione precedente valida per le Onlus e per le associazioni di promozione sociale si evidenziano alcune categorie di soggetti eroganti che vedono modificata, o meno, in modo rilevante la propria situazione.

Ricordiamo che con la disciplina previgente, mentre le persone fisiche godevano di una **detrazione di imposta pari al 19%** su un massimo di 2.066 euro, le imprese godevano di un onere deducibile dal reddito (quindi **con un risparmio pari al 33%**) da applicarsi al maggiore tra i seguenti limiti: 2% del reddito imponibile oppure 2.081 euro (ridotto a 1.550 euro per le associazioni di promozione sociale).

Per questo motivo è utile riportare il seguente schema che compara le nuove agevolazioni introdotte dal decreto “+ DAI - VERSI” con quelle preesistenti.

Erogazioni liberali in moneta effettuate dalle persone fisiche

	Erogazioni liberali in moneta a favore delle Onlus	Erogazioni liberali in moneta a favore delle Associazioni di Promozione Sociale
Nuove agevolazioni	Erogazioni deducibili nel limite del 10% del reddito imponibile fino a 70.000 euro	
Vecchie agevolazioni	Erogazione detraibile al 19% fino a 2.06583 euro	

BORSA PROGETTI SOCIALI

Ecco come si incrementa il vantaggio fiscale delle persone fisiche nel passaggio alle agevolazioni introdotte dal decreto “+ DAI - VERSI” (nota 1):

Persone fisiche						
Reddito	Disciplina previgente		+ Dai - Versi		aliquota marginale	Vantaggio +DAI - VERSI
	erogazione max	risparmio	erogazione max	risparmio		
20.000	2.066	393	2000	460	23%	67
30.000	2.066	393	3000	990	33%	597
40.000	2.066	393	4.000	1.560	39%	1.167
50.000	2.066	393	5.000	1.950	39%	1.557
60.000	2.066	393	6.000	2.340	39%	1.947
70.000	2.066	393	7.000	2.730	39%	2.337
80.000	2.066	393	8.000	3.120	39%	2.727
90.000	2.066	393	9.000	3.510	39%	3.117
100.000	2.066	393	10.000	3.900	39%	3.507
110.000	2.200	418	11.000	4.730	43%	4.312
120.000	2.400	456	12.000	5.160	43%	4.704
130.000	2.600	494	13.000	5.590	43%	5.096
140.000	2.800	532	14.000	6.020	43%	5.488
300.000	6.000	1.140	30.000	12.900	43%	11.760
500.000	10.000	1.900	50.000	21.500	43%	19.600

(Nota 1) - La presente tabella è stata derivata da una nota di commento redatta dal dott. C. Colombo dello Studio Triberti Colombo & Associati.

BORSA PROGETTI SOCIALI

Soggetti passivi dell'IRES		
Soggetti passivi IRES (reddito imponibile al netto delle deduzioni)	Limite massimo dell'erogazione liberale a favore delle onlus	Limite massimo della donazione alle APS (Associazioni di promozione sociale)
Negativo o < di Euro 15.493,70		Euro 1.549,37 (vecchia agevolazione)
Negativo o < di Euro 20.658,28	Euro 2.065,83 (vecchia agevolazione)	
Da 15.493,70 a 700.000 euro		10% (nuova agevolazione)
Da 20.658,28 a 700.000 euro	10% (nuova agevolazione)	
Da 700.000 a 3,5 milioni di euro	70.000 (nuova agevolazione)	70.000 (nuova agevolazione)
> di 3,5 milioni di euro	Risulta più conveniente la vecchia agevolazione del 2% del reddito impresa (Non applicare le agevolazioni del decreto "+DAI - VERSI")	

LA NOVITÀ DEL DECRETO "+DAI - VERSI": L'ESPANSIONE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE LIBERALITÀ IN NATURA

Il decreto "+DAI -VERSI" ha introdotto anche due importanti agevolazioni fiscali riferite alle erogazioni liberali in natura quali:

- le prestazioni di lavoro gratuite dei propri dipendenti a favore delle organizzazioni non profit destinatarie dei benefici della "+DAI -VERSI";
- la cessione di beni a favore delle organizzazioni non profit destinatarie dei benefici della "+DAI -VERSI", alla cui produzione e al cui scambio è diretta l'attività precedente.

Nel primo caso (prestazioni di lavoro gratuito dei propri dipendenti), le nuove agevolazioni prevedono una deducibilità del costo del lavoro sostenuto dall'impresa fino al 10% del reddito e comunque entro il limite massimo di 70.000 euro. Anche in questo caso, l'impresa, in alternativa alle nuove agevolazioni, può optare per la normativa preesistente che prevede invece la deducibilità delle spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti, assunti a tempo indeterminato, utilizzati per servizi erogati a favore di onlus nel limite del 5 per mille del costo del lavoro dipendente fiscalmente dichiarato.

BORSA PROGETTI SOCIALI

Praticamente, come mostra la tabella comparativa sotto-riportata, il passaggio alle nuove agevolazioni:

- è vantaggioso per gli enti e le società aventi un reddito compreso tra i 20.000 e i 700.000 euro;

- è indifferente per redditi tra 700.000 e 3.500.000 euro;

- è peggiorativa rispetto ai redditi maggiori (e cioè superiori ai 3.500.000 di euro) per i quali risulta conveniente optare per la vecchia agevolazione del 2% (*nota 2*).

Persone giuridiche					
Reddito	Disciplina previgente		+ Dai - Versi		Vantaggio+Dai-Versi
	erogazione	risparmio	erogazione	risparmio	
	max		max		
10.000	2.066	682	1.000	330	-352
20.000	2.066	682	2.000	660	-22
30.000	2.066	682	3.000	990	308
40.000	2.066	682	4.000	1.320	638
50.000	2.066	682	5.000	1.650	968
60.000	2.066	682	6.000	1.980	1.298
70.000	2.066	682	7.000	2.310	1.628
80.000	2.066	682	8.000	2.640	1.958
90.000	2.066	682	9.000	2.970	2.288
100.000	2.066	682	10.000	3.300	2.618
200.000	4.000	1.320	20.000	6.600	5.280
500.000	10.000	3.300	50.000	16.500	13.200
700.000	14.000	4.620	70.000	23.100	18.480
1.000.000	20.000	6.600	70.000	23.100	16.500
1.500.000	30.000	9.900	70.000	23.100	13.200
2.000.000	40.000	13.200	70.000	23.100	9.900
3.000.000	60.000	19.800	70.000	23.100	3.300
3.500.000	70.000	23.100	70.000	23.100	-
4.000.000	80.000	26.400	70.000	23.100	-3.300

(Nota 2) - La presente tabella è stata derivata da una nota di commento redatta dal dott. C. Colombo dello Studio Triberti Colombo & Associati.

BORSA PROGETTI SOCIALI

Nel secondo caso (donazioni in natura) le nuove agevolazioni prevedono una deducibilità del costo dei beni donati fino al 10% del reddito e comunque entro il limite massimo di 70.000 euro, mentre la precedente agevolazione (ante decreto +DAI -VERSI), per i beni diversi dai prodotti farmaceutici e le derrate alimentari, era ammessa solamente nel limite massimo di euro 1.032, 91.

Si tratta quindi di un notevole vantaggio fiscale rispetto alla normativa precedente.

La norma richiede al soggetto ricevente la donazione l'emissione di una ricevuta che contenga la descrizione analitica e dettagliata dei beni donati con l'indicazione dei relativi valori.

L'IMPORTANZA DELLA CONTABILITÀ PER FRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI

PREVISTE DAL DECRETO "4-DAI - VERSI"

Il presupposto per la deducibilità delle erogazioni liberali è costituito dalla tenuta, da parte del soggetto che riceve le erogazioni, "di scritture contabili atte a rappresentare con completezza e analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione nonché la redazione, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, di un documento che rappresenti la situazione patrimoniale, economica e finanziaria".

Premesso che la circolare riconosce che la tenuta della contabilità ordinaria (in partita doppia) prevista dall'art. 14 e seguenti del D.P.R. 600 garantisce l'adempimento di quanto richiesto dalla legge, e dando per scontato che il bilancio stesso a partire dalla contabilità in partita

doppia secondo ordinari principi contabili è anch'esso adeguato alle richieste della norma, le richieste minimali della legge in tema di contabilità degli enti riceventi sono:

- uno stato patrimoniale che fornisca una rappresentazione statica del patrimonio dell'ente (sostanzialmente un inventario) distinguendo le attività istituzionali, accessorie e di raccolta fondi (o meglio, se esistono parti del patrimonio a esse destinate, distinguendo queste ultime);
- un rendiconto gestionale.

La circolare richiede inoltre, come auspicio, che gli enti stendano una "relazione sulla gestione" che sia esplicativa dei dati di bilancio e li integri con informazioni non strettamente economiche sulla attività.

SANZIONI

Nel caso in cui nella dichiarazione dei redditi del soggetto erogatore siano esposte delle indebite deduzioni dall'imponibile, è prevista una maggiorazione del duecento per cento della sanzione prevista dall'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 471/97 (che la Circolare precisa essere dal 100 al 200 per cento dell'imposta indebitamente detratta).

ALTERNATIVA TRA VECCHIE E NUOVE AGEVOLAZIONI

In tutti i casi sopra indicati, la scelta dell'utilizzo delle vecchie o delle nuove agevolazioni, le une alternative alle altre, è liberamente nella facoltà del donante, e deve essere uniforme per il periodo di imposta.

BORSA PROGETTI SOCIALI

BORSA PROGETTI SOCIALI

Alcuni esempi di progetti

La presente sezione raccoglie i progetti (nota 1) inviati a BPS nei primi mesi della sua attività (dal maggio 2005 al gennaio 2006). Essa viene proposta ai lettori con il duplice scopo di: illustrare le tipologie di progetti che raggiungono Borsa Progetti Sociali; permettere agli imprenditori di conoscere le realtà che presentano maggiori affinità con la propria azienda, in quanto operanti nel proprio territorio e nei territori interessanti per lo sviluppo del business, o in quanto svolgono attività affini.

Per questo motivo le schede sintetiche dei progetti sono state organizzate per "area beneficiaria del progetto" e ulteriormente indicizzate per sede della ONP, settore d'intervento e vantaggi per l'impresa connessi al progetto stesso. Il sostegno che un'impresa può dare a un progetto (e il potenziale vantaggio che ne può trarre) è frutto di una creatività che intravede possibili nessi e sviluppi. Borsa Progetti Sociali sostiene questo lavoro, mettendo a disposizione il know-how e l'esperienza di professionisti del non-profit e dell'economia aziendale.

PROGETTI OPERANTI NELLA PROVINCIA DI MILANO

1. VIVA L'ARTICOLO 14!

ONP proponente: AD Adelante Dolmen (Società Cooperativa tipo B) - **Settore d'intervento:** disabili, categorie svantaggiate - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge alle aziende che desiderano temperare pienamente all'articolo 14. Si articola così: l'azienda segnala all'associazione via e-mail il profilo professionale che intende coprire tramite art. 14 68/99; AD attiva una ricerca per selezionare i candidati idonei a ricoprire tale profilo; AD avvia un periodo di forma-

zione specifico al quale fa seguire un tirocinio mirato al proprio interno; infine AD colloca la persona presso l'azienda, svolgendo un tutoraggio di affiancamento fino al pieno raggiungimento dell'autonomia del soggetto stesso (affiancamento di un anno al massimo).

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento reputazione dell'impresa. **Dipendenti e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Andrea Cardillo - Tel.: 02 30328233 - 349 8351841
E-mail: andrea.cardillo@adelante.it

(Nota 1) - I progetti vengono riportati così come proposti a BPS.

BORSA PROGETTI SOCIALI

2. RAPSODO

ONP proponente: A.I.P.P.S. Ass. Internazionale di Psicologia e Psicoanalisi dello Sport - **Settore d'intervento:** Prevenzione del disagio, crescita e formazione giovanile - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il Progetto opera nei settori della salute e dell'educazione, in un'ottica di prevenzione. Obiettivo è la prevenzione del disagio giovanile e l'integrazione di persone con handicap o disabilità, attraverso lo sport, con un'attenzione orientata alla formazione del carattere e a un buono sviluppo della personalità. Obiettivo è sviluppare la ricerca e la formazione di personale atto a questo approccio scientifico. Il progetto si colloca nell'ambiente scolastico. Attraverso lo sport si offrono i corretti adeguati all'emergere di difficoltà relazionali o caratteriali, spesso causa di disagi o abbandoni scolastici. Il progetto prevede tre momenti: 1. Formazione degli insegnanti alla metodologia A.I.P.P.S. 2. Pratica delle discipline sportive (calcio, quale sport di squadra, e scherma, quale sport vis-à-vis con forte connotazione di rapporto con "l'altro da sé") e utilizzo della metodologia A.I.P.P.S. 3. Apertura di uno sportello per l'ascolto e la risoluzione delle problematiche più complesse.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa, allargamento dei mercati, aumento delle vendite. **Dipendenti e collaboratori:** crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

Capo progetto

Giovanni Lodetti - Tel.: 02/5456558
E-mail: giovannilodetti@hotmail.com

3. GATTI GALEOTTI GADGET E REGALISTICA

ONP proponente: Alice Cooperativa sociale - **Settore d'intervento:** inserimento lavorativo di detenute ed ex detenute - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede per le aziende interessate la possibilità di acquistare per iniziative di merchandising e regalistica prodotti tessili da noi realizzati (t-shirt, felpe, shopper, etc.). La proposta si connota per la cura della qualità del prodotto (progettazione congiunta) e della relazione con il cliente (possibilità di forte personalizzazione) e per l'opportunità di valorizzare, in termini di comunicazione, il particolare contesto di realizzazione del prodotto stesso. Gli articoli saranno infatti ideati e realizzati da donne detenute che operano nei nostri laboratori di sartoria presenti negli istituti milanesi di San Vittore e Opera e saranno caratterizzati dal marchio della cooperativa Alice "Gatti galeotti".

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Imbrogno Giuseppe - Tel: 3402605642
E-mail: giuseppeimbrogno@hotmail.com

BORSA PROGETTI SOCIALI

4. NESSUNO ESCLUSO! INTERVENTI DI FACILITAZIONE DELL'INTEGRAZIONE LINGUISTICO/CULTURALE RIVOLTI A MINORI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

ONP proponente: Antares Società Cooperativa Sociale - **Settore d'intervento:** istruzione, bambini, giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'intervento si propone di organizzare laboratori di insegnamento della lingua italiana rivolti a minori stranieri, recentemente immigrati in Italia, iscritti alle scuole elementari e medie inferiori di Milano e provincia. L'intervento risponde all'emergenza delle scuole che negli ultimi anni non riescono più a garantire con le proprie risorse un intervento qualitativamente e quantitativamente efficace (oggi buona parte delle scuole elementari di Milano conta percentuali di iscritti immigrati superiori al 40%, con previsione di costante crescita nei prossimi anni). L'offerta sarà integrata da interventi di orientamento e mediazione culturale, con eventuale coinvolgimento delle famiglie. I laboratori hanno durata di 60 ore ciascuno, e sono rivolti a un gruppo classe di 12/15 allievi.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione impresa; allargamento mercati; miglioramento flussi di comunicazione cliente/azienda. **Dipendenti e collaboratori:** crescita della motivazione; facilitazione della comunicazione con i clienti stranieri. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Monego Matteo - Tel.: 02-48376324 347-4604828
E-mail: info@cooperativaantares.org

5. PRONTI A SALPARE! - "ADOZIONE" DI PROGETTI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PRESSO GLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI MILANO E BRESCIA

ONP proponente: Antares Società Cooperativa Sociale - **Settore d'intervento:** Giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Scopo dell'iniziativa è l'adozione di progetti individuali di orientamento professionale e accompagnamento al lavoro e/o al rientro nel circuito scolastico/formativo rivolti a minorenni segnalati dall'ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Milano e Brescia. L'"Adozione" di ogni singolo progetto da parte dei finanziatori si concretizza nella possibilità di accompagnare un giovane da una fase di difficoltà e abbandono fino alla definizione di un progetto di vita soddisfacente e alla possibilità di raggiungere una concreta autonomia. Per corrispondere alle esigenze del Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia e la Liguria, il servizio accoglie intorno ai 100 ragazzi ogni anno; il costo per un progetto completo è di 4.000 euro a minore. Queste le fasi del progetto: I) Progettazione del percorso. II) Accoglienza. III) Orientamento. IV) Tutoraggio. V) Monitoraggio e counselling. VI) Supervisione agli operatori.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione impresa. **Dipendenti e collaboratori:** crescita motivazione ideale; formazione personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Paolo Tartaglione - Tel.: 02-48376324 - 339-6325864
E-mail: info@cooperativaantares.org

BORSA PROGETTI SOCIALI

6. CICLOFFICINA BARONA

ONP proponente: Antares Società Cooperativa Sociale - **Settore d'intervento:** bambini, giovani, ambiente - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Sostegno della "Ciclo-Bottega Formativa" aperta dalla Cooperativa Antares all'interno del "Villaggio Barona": la ciclofficina si propone di promuovere l'imprenditorialità giovanile, accogliere minori che necessitano di acquisire gli elementi della cultura del lavoro, e di diventare un importante punto di riferimento per le attività di tempo libero nel quartiere. La ciclofficina si propone di incentivare l'uso della bicicletta, organizzare gite ed eventi per il quartiere ed è un'importante sede formativa per i giovani del quartiere a rischio di devianza. Il Progetto si intende di durata permanente e necessita di circa 20.000 euro all'anno per poter realizzare un'offerta significativa. Le imprese avranno la possibilità di comparire all'interno della sinergia di imprese private che ha dato vita e sostiene l'esperienza del "Villaggio Barona".

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa
Personale dipendente e collaboratori: crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro; realizzazione di convenzioni per i dipendenti delle aziende sponsor per la manutenzione della bicicletta e partecipazione alle iniziative cicloturistiche proposte. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Paolo Tartaglione - Tel.: 02-48376324 339-6325864
 E-mail: info@cooperativaantares.org

7. VERSO IL FUTURO

ONP proponente: Angela Giorgetti Associazione ONLUS - **Settore d'intervento:** Istruzione e giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si propone come obiettivo l'attivazione di borse lavoro per ragazzi con difficoltà di inserimento in percorsi classici di formazione superiore, dopo il conseguimento della licenza media. Le borse sarebbero finalizzate all'apprendimento professionale o all'inserimento all'interno dell'azienda stessa. L'associazione fornisce l'attività di tutoraggio e monitoraggio del percorso da parte di un'equipe multiprofessionale composta da: educatori, psicopedagogisti, psicologi, insegnanti, assistenti sociali ed esperti di orientamento. Pertanto si cercano aziende disposte a finanziare borse per l'inserimento lavorativo dei ragazzi attraverso percorsi agevolati (Cooperative sociali di tipo b) ed imprese che offrano posti di lavoro a ragazzi inizialmente in apprendistato, ma che attraverso un percorso di formazione lavoro possono rivelarsi in futuro una risorsa produttiva.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, allargamento dei mercati (nel breve termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Alberta Baldocchi - Tel.: 02 58316660
 E-mail: abaldocchi@tiscali.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

8. CRESCERE INSIEME

ONP proponente: Angela Giorgetti Associazione ONLUS - **Settore d'intervento:** formazione, informazione - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia Di Milano - **Sede:** Milano

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

I Laboratori dell'Associazione sono una risposta, flessibile e aperta, ai bisogni dei ragazzi delle scuole medie e dei loro genitori. I Laboratori attivati nel corso degli anni sono stati di carattere espressivo (musica, tecniche artistiche, giocoleria, ceramica, psicomotricità, teatro, danza). Si svolgono in piccolo/medio gruppo, nei locali della scuola, una volta alla settimana per un'ora e mezza circa. Ogni laboratorio si articola in più turni così da coinvolgere il maggior numero di ragazzi; i destinatari sono gruppi di ragazzi (da 10 a 15 per gruppo) condotti da esperti collaudati con competenze didattiche e relazionali specifiche. Obiettivo del progetto è trovare conduttori esperti dei laboratori, in particolare attraverso il volontariato d'impresa per aziende che operano nei settori in cui si intende attivare i laboratori (informatica, musica, pittura, ceramica). Si vorrebbe inoltre collaborare con imprese interessate a sviluppare dei percorsi formativi in collaborazione con l'Associazione.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; allargamento dei mercati (nel breve termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Alberta Baldocchi - Tel.: 02 58316660

E-mail: abaldocchi@tiscali.it

9. TRA SCUOLA E LAVORO

ONP proponente: Angela Giorgetti Associazione ONLUS - **Settore d'intervento:** istruzione, giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è l'attivazione di corsi di formazione o periodi di formazione-lavoro per ragazzi che hanno conseguito la licenza media e che hanno difficoltà di inserimento nella formazione superiore. Si tratterebbe di realizzare dei percorsi di alternanza ed integrazione tra formazione e lavoro con la finalità di apprendere un lavoro, in particolare un lavoro di carattere artigianale (panificazione e pasticceria, falegnameria...). Tali percorsi potrebbero essere realizzati con associazioni di categoria, oltre che con aziende. L'Associazione offrirebbe il tutoraggio e il monitoraggio del percorso attraverso un'equipe multiprofessionale composta da: educatore, psicologo, psicopedagogista, assistente sociale, esperto di orientamento, insegnante. Con il progetto si permetterebbe l'inserimento lavorativo, la formazione professionale, la prevenzione della dispersione scolastica, così come la promozione di settori professionali a bassa crescita.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; allargamento dei mercati (nel breve termine), aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale, formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Alberta Baldocchi - Tel.: 02 58316660

E-mail: abaldocchi@tiscali.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

10. CENTRO DIURNO INTEGRATO

ONP proponente: Alzheimer Monza e Brianza Associazione - **Settore d'intervento:** anziani, costruzione di strutture edili socialmente utili (scuole, ospedali, ecc.) - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Monza.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'intervento prevede il riutilizzo mediante una massiccia ristrutturazione della cascina S. Paolo in via Gallarana a Monza. La struttura esistente non è in grado di accogliere tutti gli spazi necessari al buon funzionamento del centro, tenuto conto dei requisiti minimi richiesti dalla normativa regionale, e dell'esperienza della gestione del centro diurno di via Molise Monza. Il progetto mira a dare una risposta concreta ai malati di demenza ed alle loro famiglie poiché l'assistenza a questi malati risulta molto gravosa per la necessità di una continua vigilanza senza interruzione di orari, festività o ferie senza tenere conto delle necessità di chi assiste, ma solo dell'assistito. La realizzazione del progetto permetterebbe inoltre di rispondere alle sempre crescenti richieste che attualmente non possono essere soddisfatte.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa; allargamento dei mercati (nel breve termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita.

CAPO PROGETTO

Fabio Baldassarri - Tel.: 039 745508 -
E-mail: baldessa@tin.it

11. NUOVA SEDE LOGISTICA ASS. BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA

ONP proponente: Associazione Banco Alimentare della Lombardia Onlus - **Settore d'intervento:** Costruzione di strutture edili socialmente utili (scuole, ospedali, ecc.) - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Paderno Dugnano (Mi).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Lo scopo del progetto è di realizzare un magazzino di almeno 3.000mq, h. 7mt. completo di celle frigorifere per 300mq ed uffici e servizi per circa 600mq nella zona nord - nord-est di Milano. Si tratta di un possibile investimento immobiliare (immobili commerciali con buone prospettive di capital gain e rendita periodica) oltre a costituire una struttura socialmente rilevante per lo svolgimento di un'importante attività sociale. Con il progetto si doterà l'associazione di una struttura adeguata alle continue richieste di aiuto da parte di Enti caritativi e capace di accogliere la notevole quantità di prodotti che ancora oggi vengono distrutti, pur essendo ancora commestibili, che potrebbero essere recuperati se si avesse lo spazio idoneo alla raccolta.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa; allargamento degli Enti Caritativi assistiti. **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; migliore servizio per le Associazioni Assistenziali lombarde. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** migliore immagine sociale. **Ambiente:** riduzione dei kg. di prodotti da mandare in discarica per la distruzione

BORSA PROGETTI SOCIALI

12. CENTRO MOBILE

ONP proponente: Avis provinciale di Milano - **Settore d'intervento:** Raccolta sangue per autosufficienza provinciale/regionale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Limbiate (Mi).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'allestimento e l'utilizzo di una Unità Mobile di Raccolta Sangue e Plasma da utilizzare sul territorio della provincia di Milano. In modo da sopperire alla carenza di sangue nelle Aziende Ospedaliere della provincia di Milano, svolgendo una particolare attività di sensibilizzazione itinerante in tutta la provincia, con particolare attenzione laddove manchi la presenza di sedi di Avis o di centri di raccolta (zona sud). In questo modo si intende incrementare i donatori e le donazioni di sangue sul territorio, con l'obiettivo di raggiungere e mantenere l'autosufficienza per il fabbisogno dei nosocomi della metropoli milanese e dell'area provinciale.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, aumento delle vendite (nel breve termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine); allargamento dei mercati (nel breve termine); allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine); maggiore visibilità dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Casati Natale - Tel.: 029967731
milano.provinciale@avis.it

13. ADOTTA UNA MAMMA! SALVERAI IL SUO BAMBINO!

ONP proponente: Centro di aiuto alla vita Mangiagalli - **Consultorio Genitori Oggi** - **Settore d'intervento:** bambini, sostegno famiglie socialmente deboli - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il centro di aiuto alla Vita (CAV) "Mangiagalli" è un'associazione di volontariato che opera all'interno dell'omonima clinica, con l'intento di aiutare a costruire una società nuova, nella quale la vita dell'uomo sia rispettata, salvaguardata e protetta fin dal suo concepimento. In particolare il CAV Mangiagalli, offre un aiuto alla maternità (e paternità) difficile, prima e dopo la nascita del bambino, contribuendo a far superare le cause che potrebbero indurre all'aborto. Per rispondere in maniera più esauriente ai bisogni che iniziano con il concepimento di una nuova vita, il CAV ha dato vita, nel 2000, al consultorio familiare "Genitori Oggi" che è diventato un punto di riferimento per l'intero nucleo familiare, per accoglierne problematiche e richieste legate all'ambito familiare, sanitario e sociale. Il progetto si propone di garantire un miglioramento della qualità del servizio, aumentando la disponibilità monetaria per l'erogazione dei sussidi alle famiglie bisognose.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale; migliore ambiente di lavoro. **Comunità:** consenso in vista della crescita.

BORSA PROGETTI SOCIALI

14. PROGETTO LIMES

ONP proponente: Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano - **Settore d'intervento:** cultura, istruzione, giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano, Lombardia, Italia, Estero - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto Limes, il primo Laboratorio Interdisciplinare di Musica e Spettacolo, nasce all'interno del Conservatorio Giuseppe Verdi con l'obiettivo di formare e aiutare gli allievi del Conservatorio ad acquisire competenze professionali interdisciplinari e sostenerli durante la fase di avvio della carriera artistica. Obiettivi del progetto Limes sono: integrare la didattica e i curricula degli allievi; servire da laboratorio per gli studenti prima e durante i primi percorsi professionali; costituire una vetrina che offra visibilità agli studenti; costituirsi come dipartimento dedicato alle arti; costruire un database informatico dei curricula degli allievi. Infine, fornire una competenza complessiva, tale da aumentare le possibilità individuali di inserirsi in ambiti professionali diversi, anche a livello gestionale e/o manageriale.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa; potenziamento singolo brand; allargamento dei mercati, aumento delle vendite. **Dipendenti e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici; crescita motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita; instaurazione rete di collaborazione con Enti, Istituti e Agenzie. **Soci e investitori:** fiducia; aumento prestigio derivante dal legare l'immagine a un Ente quale il Conservatorio G. Verdi. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Pasquale D'Ascola - Tel.: 02/89697726 - 320/4468432
E-mail: paq@fastwebnet.it

15. MOSTRA FOTOGRAFICA

INITTOLATA MIND

ONP proponente: HANDICAP... su la testa! ONLUS - **Settore d'intervento:** cultura, istruzione, disabili, giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'associazione intende sviluppare, organizzare e allestire una mostra fotografica dei 150 ragazzi disabili intellettivi dell'associazione, che fornisca una nuova chiave di interpretazione dell'approccio alla disabilità intellettiva. La mostra sarà accompagnata dalla realizzazione di un libro fotografico di 100 pagine con i ritratti dei ragazzi stessi e brevi racconti. Tema della mostra è la disabilità con le sue mille sfaccettature, anche in versione ironica, attraverso lo stile e l'impegno dei circa 130 volontari dell'associazione, reclutati grazie ai contatti che l'associazione ha stabilito con le scuole medie superiori cittadine. Per realizzare la mostra e il libro HANDICAP... su la testa! ricerca sponsor che possano offrire una LOCATION nella zona sud di Milano nel mese di maggio del 2006 nella quale sia possibile realizzare l'evento che prevede l'ingresso libero di circa 1.000 visitatori attesi. Il progetto prevede che, parallelamente alla mostra, in una zona della LOCATION allestita all'uso si tenga un party aperto ai numerosi visitatori.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; aumento delle vendite. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Emanuela Rocca - Tel.: 340 9000954
E-mail: info@handicapsulatesta.org

BORSA PROGETTI SOCIALI

16. NIDO FAMIGLIA "BIMBI DI GEA"

ONP proponente: Il Sentiero di Gea - Settore d'intervento: cultura, bambini - Area geografica beneficiaria del progetto: provincia di Milano - Sede: Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il Progetto "Bimbi di Gea" offre alle madri l'opportunità di riappropriarsi gradualmente di alcune sfere della propria vita cui si rinuncia durante il periodo di maternità.

Un micro-nido di stampo familiare, a orario ridotto e con un costo decisamente contenuto è infatti il primo passaggio per una madre che desideri riavvicinarsi al mondo del lavoro o che semplicemente stia ancora esplorando le possibili scelte per conciliare impegni extra-domestici e nuova identità di madre.

In questo modo si offre, a livello territoriale, un'alternativa valida agli asili nido, proponendo un servizio di facile accesso e di maggior flessibilità, promuovendo, nel contempo, una cultura della maternità che ne riconosca il valore sociale, sostenendo le donne in tale fase di vita, in primo luogo attraverso un supporto nel difficile compito di accudimento dei bambini, e garantendo loro maggiori opportunità di scelta.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita.

CAPO PROGETTO

Francesca Bianchetti - Tel.: 340 9100702
E-mail: francesca@ilsentierodigea.it

17. BIBLIOTECA MULTICULTURALE PER LA SCUOLA E NON

ONP proponente: L'arca di Noè Onlus - Settore d'intervento: istruzione, bambini, giovani, integrazione stranieri - Area geografica beneficiaria del progetto: provincia di Milano - Sede: Monza (Mi).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il Progetto, al fine di tutelare l'inserimento del minore straniero valorizzandone e rispettandone la formazione culturale, si propone di realizzare e aprire alle scuole della Lombardia diversi servizi, tra cui una "Biblioteca multiculturale", che offra: programmi e organizzazione scolastica della scuola dell'obbligo dei paesi stranieri; libri di testo in lingua madre delle materie delle classi della scuola dell'obbligo; racconti, favole, narrativa, testi sugli usi e costumi, musiche e video di danze e feste. L'associazione, inoltre offre alle aziende con dipendenti stranieri servizi per l'integrazione della famiglia straniera nel tessuto sociale italiano attraverso la valorizzazione delle culture di origine nelle sue diverse forme, per l'integrazione del lavoratore italiano e della sua famiglia presso le sedi estere delle aziende italiane e per l'integrazione del lavoratore non italiano presso le sedi all'estero di aziende italiane.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Maria Teresa Caruselli - Tel.: 0392301528-339.1046669
E-mail: mateca1944@libero.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

18. UN COMPUTER AMICO DI TUTTI

ONP proponente: L'arca Di Noè Onlus - Settore d'intervento: cultura, istruzione, disabili, bambini, giovani - Area geografica beneficiaria del progetto: provincia di Milano - Sede: Monza (Mi).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto è frutto della riflessione di un gruppo di docenti delle classi elementari della Direzione Didattica Statale 3° circolo di Monza ed esperti dell'Associazione su come affrontare la problematica relativa alla metodologia, alla didattica e alla socializzazione nelle classi dove sono presenti portatori di handicap fisico. Prevede l'attivazione di un laboratorio di informatica con postazioni speciali tali da dare le stesse possibilità all'alunno normodotato e a quello portatore di handicap fisico/sensoriale. Gli alunni disabili, infatti, hanno solo bisogno di strumenti supplementari per sopperire alla mancanza o al deficit. L'Associazione, in accordo con il gruppo di lavoro e con l'associazione onlus partner "Arteeducational", ha programmato di formare un educatore socio sul linguaggio braille e sull'uso delle strumentazioni delle quattro postazioni e di mettere a disposizione un esperto in informatica per il montaggio, la manutenzione e l'assistenza ai docenti degli alunni disabili.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Silvio Draghetti - Tel.: 3391046669 - 039.2301528
E-mail: larcadinoe.onlus@libero.it

19. MONOLOGHIAMO EDIZIONE 2006

ONP proponente: Lagiaccia Associazione Culturale - Settore d'intervento: cultura - Area geografica beneficiaria del progetto: provincia di Milano - Sede: Novate Milanese (MI).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Monologhiamo è il primo festival del monologo esistente in Italia, giunto alla sua terza edizione. L'iniziativa, all'interno del parco di Villa Arconati di Bollate, vede susseguirsi più attori, provenienti da tutto il Paese, nella rappresentazione di testi teatrali in forma di monologo. Un evento previsto per il 13 maggio 2006 che, dal primo pomeriggio, evolve fino allo spettacolo serale tenuto da un attore di calibro nazionale. La manifestazione sta riscuotendo grande successo anche grazie al sostegno offerto dai testimonial degli anni scorsi: Fausto Russo Alesi, Eleonora D'Urso e Lella Costa. Il festival è un'occasione di contatto e messa in rete per attori, sceneggiatori, produttori teatrali; di intrattenimento culturale per il pubblico; di piattaforma promozionale per gli sponsor. Si sta, inoltre, mettendo a punto un progetto incentrato sul territorio della provincia nord ovest di Milano, che vedrebbe gli stessi "monologhetti" esibirsi all'interno di spazi istituzionalizzati accanto a una mostra documentario dell'evento.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; aumento delle vendite; allargamento dei mercati. **Dipendenti e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone. **Comunità:** consenso in vista della crescita.

CAPO PROGETTO

M.Chiera Chiaccheri - Tel.: 333 4877830
E-mail: sponsor@monologhiamo.org

BORSA PROGETTI SOCIALI

20. NIDO MULTIAZIENDALE

ONP proponente: Marcellino Pane e Vino Associazione di Solidarietà Familiare - **Settore d'intervento:** cultura, bambini, educazione - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Abbiategrasso.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un nido multi aziendale per aziende sul territorio, che riservandosi la possibilità di "acquistare" un certo numero di posti/anno, li propongano alle loro dipendenti a costi competitivi rispetto alla offerta già presente sul territorio coprendo parte della retta. L'Associazione e le aziende insieme partecipano all'investimento iniziale, mentre la gestione completa dell'opera è affidata totalmente all'Associazione no-profit; parte dell'utile operativo netto dopo le imposte viene accantonato in un fondo a sostegno dei progetti di costruzione di nuove scuole in Brasile (AVSI). La zona di intervento è il territorio che circonda Abbiategrasso; la location deve essere ubicata necessariamente all'interno del Comune di Abbiategrasso, preferibilmente in zona centrale o nella zona est in prossimità delle arterie che si rivolgono a Milano.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale; migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione; partecipazione al progetto. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Gianfranco Tibollo - Tel.: 335 1354898
E-mail: gianfranco.tibollo@lafeltrinelli.it

21. PROGETTO DI ACCESSIBILITÀ ALLE CURE PSICOLOGICHE PER ADOLESCENTI PROVENIENTI DA FAMIGLIE CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

ONP proponente: Metamorfofi Società Cooperativa - **Settore d'intervento:** giovani, famiglie - **Area beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto propone percorsi di sostegno per i ragazzi, segnalati da servizi pubblici o enti privati, che necessitano di cure psicologiche e che, data la scarsità di risorse economiche della loro famiglia, non riescono ad accedere a tale servizio. L'intento è quello di proporre percorsi di sostegno psicologico (con sedute a cadenza settimanale per ciascun ragazzo), che riducano la sofferenza psicologica e attivino risorse affinché l'adolescente possa vivere un percorso di crescita armoniosa e sia capace di instaurare legami che arricchiscano la sua personalità. La cooperativa contribuirebbe alla pubblicazione dell'azienda interessata alla collaborazione e proporrebbe alle aziende una sorta di convenzione per i suoi dipendenti e le loro famiglie qualora sentissero l'esigenza di chiedere un aiuto psicologico.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa. **Dipendenti e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; formazione di personale futuro; possibilità di usufruire di un aiuto psicologico a tariffe modiche. **Comunità:** possibilità di usufruire di un aiuto psicologico per sé o la propria famiglia a tariffe modiche. **Soci e investitori:** miglioramento della reputazione dell'impresa.

CAPO PROGETTO

Alessandra Natale - Tel.: 02 58115103 - 347 4472706
E-mail: coopmetamorfofi@yahoo.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

22. POTENZIAMENTO OFFICINA DI RIPARAZIONE DI AUSILI PER DISABILI

ONP proponente: Nuova Iride società cooperativa sociale - **Settore d'intervento:** Disabili - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Monza (MI).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

La Nuova Iride è una cooperativa di lavoro con disabili psichici e fisici che opera da più di 20 anni per creare opportunità di lavoro continuativo per soggetti disabili. I settori produttivi in cui opera la cooperativa Nuova Iride sono tre: assemblaggi elettromeccanici; riparazione, personalizzazione e noleggio di ausili per disabili; produzione di giocattoli tradizionali in legno. Il progetto intende potenziare il secondo settore perché è quello in cui si realizza il profitto più alto e perché sussistono le condizioni per aumentare le commesse di lavoro in tale ambito. Il servizio può essere interessante per enti o aziende. A tutt'oggi il locale officina è adeguato per intervenire su un numero di 30-35 carrozzine/mese, il nostro obiettivo primario è di arrivare a 100 e più interventi al mese. Il potenziamento dell'officina avrebbe come conseguenza l'aumento del numero degli occupati, di questi almeno quattro potrebbero essere costituiti da persone portatori di handicap.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO
Clienti: servizio meno costoso. **Dipendenti e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Trisciani Adriano - Tel.: 039 284 09 53
E-mail: info@nuovairide.it

23. MILANO EXTRA PULITA

ONP proponente: Obiettivo Città - **Settore d'intervento:** cultura, ambiente - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si pone come obiettivi: contribuire, in collaborazione con i cittadini ed enti pubblici e privati, a ottenere una città più curata e pulita attraverso l'apporto degli "extra" (extra comunitari ed extra sociali); promuovere un processo di integrazione degli "extra"; offrire un utile servizio ai cittadini e sviluppare nei bambini e negli adulti senso civico e responsabilità civile. La gestione degli "extra" è affidata alla Casa della Carità e ad altri enti del settore no profit, i quali, attraverso cooperative sociali, provvedono al reperimento, selezione, formazione e gestione di questi operatori.

La città di Milano è stata divisa in piccole aree omogenee e ognuna di queste sarà curata da uno o più "extra", con apposita divisa e distintivo, che svolgerà diverse mansioni, tra cui: integrare la pulizia di strade, marciapiedi e aiuole e segnalare agli uffici competenti disservizi e urgenze di manutenzione. Tutto ciò in accordo con l'AMSA (l'azienda preposta alla pulizia della città). Si passa quindi dalla pulizia a intervalli di tempo alla cura continua della città, sviluppando senso civico e responsabilità civile.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO-
Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand, allargamento dei mercati; aumento delle vendite. **Dipendenti e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici, crescita motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

BORSA PROGETTI SOCIALI

24. IO E GLI ALTRI: IO SIMILE A TE DIVERSO

ONP proponente: Oltrevento Associazione - **Settore d'intervento:** Lavoratori - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto ai lavoratori con problemi familiari e propone un percorso per sviluppare metodologie capaci di affrontare e gestire le relazioni conflittuali nell'ambito privato e nel contesto professionale. Infatti, numerosi studi dimostrano come il clima familiare dei lavoratori sia portatore di difficoltà relazionali e limiti fortemente le capacità produttive.

Si intende così finalizzare l'intervento alla diminuzione dello stress e promozione del benessere psicologico delle persone, in vista di un miglioramento nei rapporti lavorativi e di una maggiore produttività.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale, migliore ambiente di lavoro; formazione di personale futuro; senso di appartenenza. **Comunità:** consenso in vista della crescita; maggiore responsabilità verso la comunità. **Soci e investitori:** fiducia; senso di stabilità. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale; visibilità sul territorio.

25. RE-TECH

ONP proponente: Vesti Solidale Società Cooperativa Sociale Onlus. **Settore d'intervento:** ambiente. **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano. **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di realizzare un impianto di trattamento dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) con il duplice obiettivo di recuperare apparecchiature da immettere sul mercato attraverso canali di commercializzazione non profit e ridurre l'impatto ambientale di tali rifiuti attraverso il recupero di materia e di componenti. Con questo progetto si avrà modo di aumentare le occasioni di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, salvaguardando l'ambiente e promuovendo modelli di consumo eco-sostenibili.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, allargamento dei mercati (nel breve termine), aumento delle vendite (nel breve termine). **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale; rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti; dimostrazione concreta della Responsabilità Sociale dell'impresa. **Altro:** per gli Enti Locali possibilità di incrementare raccolta differenziata con servizi di micro-raccolta presso le aziende del territorio

CAPO PROGETTO

Carmine Guanci

Tel.: 02.26306228 - 335.6579127

c.guanci@farsiprossimo.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

26. RACCOLTE DIFFERENZIATE RIFIUTI DA UFFICIO

ONP proponente: Vesti Solidale Società Cooperativa Sociale Onlus - **Settore d'intervento:** Ambiente - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto consiste nella realizzazione di servizi ambientali rivolti alle imprese manifatturiere e alle società di servizi. La Cooperativa Sociale Vesti Solidale opera nel settore delle raccolte differenziate dei rifiuti ed è in possesso di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente. Si offrono servizi di raccolta differenziata per apparecchiature elettroniche (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici etc.), cartucce esauste per stampanti, carta, neon etc. L'effettuazione di tali servizi consentirà la creazione di posti di lavoro per soggetti svantaggiati e gli utili derivanti da tali servizi verranno utilizzati per finanziare servizi socio-assistenziali promossi dalla Caritas Ambrosiana sul territorio della Diocesi di Milano.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia - **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale. **Altro:** rispetto integrale della normativa

CAPO PROGETTO

Carmine Guanci

Tel.: 02.26306228 - 335.6579127

c.guanci@farsiprossimo.it

27. IL MARSUPIO

ONP proponente: La Zolla Società Cooperativa Sociale Onlus - **Settore d'intervento:** bambini, servizio socio-assistenziale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la creazione di un asilo nido familiare nella zona di Via Rubattino (area Ex Innocenti) per ospitare inizialmente quattro bambini e affidarli alla cura di una puericultrice affiancata da varie figure parentali qualificate per la loro competenza nell'ambito educativo.

Obiettivo del progetto è rispondere ai bisogni di alcune giovani famiglie in ordine alla necessità di un aiuto a una cura responsabile della prima infanzia dei propri figli, in modo che le madri possano godere di pari opportunità nel mercato del lavoro in una zona della città dove manca questo tipo di servizio e dove stanno sorgendo parecchi insediamenti di giovani famiglie.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; crescita della motivazione ideale; possibile aiuto alle madri lavoratrici.

BORSA PROGETTI SOCIALI

PROGETTI OPERANTI IN LOMBARDIA

28. PICCOLA STELLA: UNA COMUNITÀ PER ADOLESCENTI IN DISAGIO PSICHICO

ONP proponente: A.E.P.E.R. Cooperativa Sociale - **Settore d'intervento:** bambini, neuropsichiatria per adolescenti - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Bergamo - **Sede:** Bergamo.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto "Piccola Stella" intende realizzare una comunità per adolescenti dai 13 ai 18 anni di età che abbiano difficoltà psichiche, un ambiente familiare problematico e siano in carico ai servizi di neuropsichiatria del territorio. L'accoglienza in comunità ha una durata di 18-24 mesi, durante tale periodo il servizio verrebbe a costruire una rete di servizi, oggi inesistenti, per questa utenza. La comunità interagirebbe con i punti della rete territoriale: scuole, formazione professionale, inserimento lavorativo, medici di base e pediatri, gruppi di volontariato, parrocchie, enti locali e servizi invianti. Con il progetto si offre un aiuto alle famiglie contenendo o eliminando i costi sociali derivanti dalla presenza di adolescenti problematici e con caratteristiche auto-etero aggressive e devianze comportamentali.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa. **Persone e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita motivazione ideale - **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Raffaele Casamenti

Tel.: 035/243190 - 348/5805877

E-mail: raffaelecasamenti@aeper.it

29. PROGETTO VALLE VERSA

ONP proponente: A.F.G.P. Associazione Formazione Giovanni Piamarta - **Settore d'intervento:** Cultura, Istruzione, Disabili, Bambini, Giovani, Ricerca scientifica/tecnologica, Ambiente, Costruzione di strutture edili socialmente utili - **Area beneficiaria del progetto:** provincia di Pavia - **Sede:** Soriasco di S.Maria della Versa.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto vuole realizzare una serie di interventi in Soriasco di Santa Maria della Versa (PV), nell'Oltrepò pavese, con i seguenti obiettivi: elevare la cultura professionale e socioeconomica della popolazione residente; creare un processo virtuoso educativo delle nuove generazioni; creare i presupposti per la ripresa economica e produttiva per rispondere alle sfide della competizione mondiale; offrire spazi di riflessione, di svago, di riposo e di ristorazione ai turisti provenienti dalle città vicine; offrire spazi di stage per studiosi e ricercatori provenienti da Scuola e Università e infine creare opportunità di lavoro per la popolazione residente e per le categorie svantaggiate. Si prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche interessate.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; allargamento dei mercati, aumento delle vendite. **Persone dipendenti e collaboratori:** formazione di personale futuro, migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Cattaneo Natale - Tel.: 02/26300686 - 3494977331

E-mail: cogen@afgp.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

30. COMUNITÀ SOCIO SANITARIA PER TRAUMATIZZATI CRANICI

ONP proponente: Aleph Cooperativa Sociale - **Settore d'intervento:** Disabili - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Lombardia - **Sede:** Gavirate.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di una comunità Socio Sanitaria, nella provincia di Varese, per 10 utenti che hanno subito lesioni cerebrali in seguito a trauma cranico, stato di coma o danno organico, privi del sostegno familiare o ai quali la famiglia non è in grado di provvedere. Il Centro si propone di recuperare le autonomie personali di questi pazienti, perseguendo il reinserimento nella vita familiare, scolastica, lavorativa e sociale, offrendo al traumatizzato cranico una riabilitazione post-ospedaliera specifica e individualizzata in un ambito protetto; in tal modo si risponderebbe alla carenza di simili strutture sul territorio.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa, aumento delle vendite; le imprese assicurative possono offrire ai propri clienti polizze integrative a copertura delle spese di riabilitazione, a lungo periodo, per gli assicurati che riportano traumi cranici in seguito a incidenti stradali. **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Giorgio Granella

Tel.: 0332 743937 - 339 4939565

E-mail: comunitaitaca@virgilio.it

31. RESIDENZA PER ANZIANI "CHIAVI D'ARGENTO"

ONP proponente: Amici Di Sissi: Fondazione Onlus - **Settore d'intervento:** Anziani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Lodi - **Sede:** Codogno (Lo).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

La Fondazione si occupa di restaurare un immobile concesso dal Comune di San Fiorano per realizzare alloggi per 7 persone anziane autosufficienti. L'innovatività del progetto risiede nel fatto che non si tratta di una Casa di Riposo ma di una Residenza dove tutti gli ospiti mantengono la propria indipendenza e possono partecipare attivamente a una migliore gestione della Stessa.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa; aumento delle vendite (nel medio-lungo termine); spirito di orientamento verso il terzo settore. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** miglioramento della qualità della vita delle persone anziane. **Soci e investitori:** fiducia, interessamento al volontariato. **Fornitori:** fidelizzazione. **Altro:** recupero di un immobile di interesse locale

CAPO PROGETTO

Gian Paolo Badiini - Tel.: 0377 43952 - 335 5490262

E-mail: paolo.badiini@libero.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

32. CURA E RIABILITAZIONE DELLA DISABILITÀ

ONP proponente: Associazione Genitori Educazione Equestre e Sportiva - **Settore d'intervento:** disabili, bambini, giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Varese - **Sede:** Varese.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto consiste nell'offrire terapie riabilitative secondo una metodica multidisciplinare e originale, a bambini e giovani disabili, a causa di: autismo, x-fragile, blocco dello sviluppo psico-mentale da trauma o abuso psichico, ecc. attraverso questi interventi, oggi la disabilità può essere affrontata e curata, tanto che molti bambini, che hanno seguito questo tipo di terapie, sono stati reintegrati nella società, completamente guariti. Il progetto prevede il sostegno, economico, per i genitori, che supportano con i loro contributi poco più della metà dei costi. Il progetto permetterebbe di dare una risposta concreta all'aumento ragguardevole dell'incidenza di disturbi dello sviluppo. Le imprese coinvolte, inoltre, potrebbero offrire ai propri dipendenti terapie adeguate per i propri figli.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa, riduzione dei costi per la regione. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia - **Fornitori:** fidelizzazione. **Altro:** Gestione della disabilità.

CAPO PROGETTO

Romeo Lucioni - Tel.: 0331 811811 - 333 63626360
E-mail: lerellu@aliceposta.it

33. MINIBASKET IN CARROZZINA

ONP proponente: Briantea '84 Associazione Sportiva Handicappati - **Settore d'intervento:** disabili, bambini - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Milano, provincia di Como, provincia di Varese - **Sede:** Cantù (Co).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'Associazione sportiva Briantea '84 si occupa di sostenere e sviluppare attività sportive per disabili da oltre vent'anni.

Il progetto Minibasket in carrozzina vuole fornire una possibilità di praticare sport ai bambini che presentano disabilità fisiche, potenziandone le capacità motorie e intellettive.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro, crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Federico Tagliabue - Tel.: 031 712384
E-mail: info@briantea84.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

34. ETi CO

ONP proponente: Duemani - **Settore d'intervento:** Disabili - **Sede:** Lecco.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Coniugare un progetto di inserimento lavorativo con attenzione alla relazione partendo da un lavoro "vero", è una opportunità in più verso il benessere della persona svantaggiata. Il progetto è quello di sviluppare azioni, attività formative e cognitive, decidere l'organizzazione e leggere le possibili implicazioni commerciali del nuovo lavoro. Nel far ciò occorre dotarsi di strumentazione moderna per rispondere in maniera qualificata al servizio di mailing di riviste e pubblicazioni. Obiettivi specifici del progetto, pertanto, sono: la formazione di un reparto specifico per il confezionamento e la spedizione di riviste e pubblicazioni; la progettazione l'acquisizione e l'ampliamento delle commesse. Il servizio attualmente svolto consiste nell'elaborare etichette di indirizzo, tramite dbase fornito dall'azienda; nella selezione del materiale pronto per la spedizione e suo confezionamento secondo le direttive dell'amministrazione delle Poste Italiane, nel consegnare agli uffici postali il materiale pronto per la spedizione. La cooperativa è in grado di preparare il dbase, di organizzarsi per ritiro e riconsegna del materiale da confezionare e/o spedire presso l'azienda.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa; aumento delle vendite. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Manzoni Alessandro - Tel.: 0341251202
E-mail: sandro@cooperativaduemani.191.it

35. PROGETTO COSTRUZIONE NUOVA SEDE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE. LOTTO 3 (IN CORSO) LOTTO 4 (COMPLETAMENTO SEDE ED AREA VERDE)

ONP proponente: Ergoterapeutica Artigianale Cremasca Società Cooperativa Sociale Onlus - **Settore d'intervento:** Disabili - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Cremona - **Sede:** Crema.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda il completamento della costruzione della nuova sede della Cooperativa che si occupa di inserimenti lavorativi di persone con disabilità psichiche e fisiche.

La struttura comprende una serra/punto vendita, per la produzione e la vendita di piante e fiori, e un laboratorio artigianale per l'assemblaggio di piccoli oggetti di facile manualità.

Le persone svantaggiate in Cooperativa svolgono attività di laboratorio (imbustamento ed assemblaggio), piccole lavorazioni artigianali (decoupage, etc.) e attività in serra (es. Progetto Bianco Rosso e Verde). Tutte le attività vedono affiancate persone svantaggiate, volontari e psicologa.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand. **Personale dipendente e collaboratori:** convenzioni ex art. 14 D.Lgs. n. 276/2003. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** certificazione di erogazione da parte di ONLUS. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Rita Bolzoni - Tel.: 0373 257646
E-mail: coop_erg.crema@libero.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

36. ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA E CURE PALLIATIVE AI MALATI ONCOLOGICI TERMINALI

ONP proponente: Gli Sherpa Associazione Onlus -
Settore d'intervento: assistenza malati oncologici terminali - formazione - informazione - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Mantova - **Sede:** San Silvestro di Curtatone (Mn).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'Associazione offre un servizio gratuito domiciliare di assistenza sanitaria-sociale e cure palliative ai malati oncologici terminali all'interno del Distretto di Mantova in collaborazione coi Medici di Medicina Generale. Offre sostegno ai familiari prima e dopo il lutto. Si occupa della formazione degli operatori e delle persone addette all'assistenza relazionale (volontari) organizzando corsi specifici in cure palliative per medici, infermieri, psicologi, terapisti della riabilitazione, assistenti sociali oltre che per i volontari. Si impegna nell'informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle cure palliative.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO
Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Baraldi Mara; Tamagnini Ginetta;
Baraldi: 0376 801063 - 3331346963;
Tamagnini: 0376 220979 - 3393713164;
E-mail: gli.sherpa@libero.it

37. HOMERUS PROJECT COPPA AMERICA 2007

ONP proponente: Homerus Associazione Onlus -
Settore d'intervento: disabili - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Brescia, Spagna - **Sede:** Vobarno (BS).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Homerus-La vela autonoma per non vedenti è nato nel 1996 e già 180 ciechi hanno imparato a navigare a vela da soli. Anche in Inghilterra, Francia, Australia, Giappone, Florida, Israele, oltre all'Italia il Progetto Homerus è stato inserito nel metodo d'insegnamento e abbiamo già effettuato 4 Campionati Mondiali in Italia e in Australia. L'idea è di organizzare, nel 2007 a Valencia, il campionato mondiale di Match-Race per i ciechi che navigano in autonomia, nei giorni tra la Vuitton's Cup e l'America's Cup. Servono solo 4 oppure 5 giorni, ogni consorzio partecipante alla Vuitton's Cup "adotta" un equipaggio di ciechi e contribuisce alle loro spese con 5.000 dollari (sono proprio pochi). Ogni equipaggio dei ciechi si impegna a portare la bandiera del consorzio adottante. Quando, alla fine della Vuitton's Cup tutti i teams, meno uno, saranno stati eliminati, scendono in acqua i team Homerus e quindi ritornano in campo tutti i simboli dei partecipanti alla Vuitton's Cup per una nuova sfida velica dal grande significato umano.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO
Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa. **Personale e collaboratori:** crescita motivazione ideale. **Comunità:** sensibilizzazione. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Alessandro Gaoso - Tel.: 036 5599656
E-mail: info@homerus.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

38. IL CANTO DELLE CICALI. FESTIVAL DI TEATRO RAGAZZI E GIOVANI DI SEBINO E FRANCIACORTA

ONP proponente: Il Telaio Soc Coop Sociale Onlus -
Settore d'intervento: cultura, bambini, ambiente -
Area geografica beneficiaria del progetto: provincia di
Brescia - **Sede:** Brescia.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda un Festival di teatro per l'infanzia che coinvolge 16 comuni della zona Sebino e Franciacorta, con spettacoli di vario genere, alcuni dei quali finalizzati alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio (fatti in luoghi di particolare interesse storico o ambientale) e iniziative collaterali quali bookshop, mostra fotografica, laboratori per bambini e genitori.

Col progetto si vuole offrire una programmazione culturale estiva di qualità pensata specificamente per bambini e famiglie e altri spazi di aggregazione.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Cienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; aumento delle vendite (nel breve termine).

CAPO PROGETTO

Maria Rauzi - Tel.: 03046535 - 3284268036
info@teatrotelaio.it

39. STORIE STORIE STORIE STAGIONE DI TEATRO RAGAZZI E SCUOLA

ONP proponente: Il Telaio Soc Coop Sociale Onlus -
Settore d'intervento: cultura, istruzione, bambini - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Brescia
Sede: Brescia.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede una stagione di teatro per famiglie e scuole con circa 40 repliche e un pubblico di 16.000 persone all'anno che viene pubblicizzata nelle scuole di tutta la provincia di Brescia. Iniziative collaterali: laboratori didattici interdisciplinari a tema. Questo progetto è il più importante, nel suo genere, nella provincia di Brescia e vuole offrire una programmazione culturale pensata specificatamente per l'infanzia e per le scuole dell'obbligo.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Cienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, aumento delle vendite (nel breve termine).

CAPO PROGETTO

Maria Rauzi - Tel.: 03046535 - 3284268036
E-mail: info@teatrotelaio.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

40. (RI)COMINCIAMO

ONP proponente: Il Volo Società Cooperativa Sociale - Settore d'intervento: Giovani, Ricerca scientifica, Psichiatria - Area geografica beneficiaria del progetto: Lombardia - Sede: Monticello Brianza (Lc).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Villa Ratti è una Comunità Protetta Psichiatrica ad Alta Assistenza (CPA) che ospita fino a un massimo di 20 ospiti che soffrono di gravi disturbi di personalità.

Il progetto "(Ri)cominciamo" ha come obiettivo la ripresa dell'iter di formazione scolastica e/o professionale degli ospiti. Consiste in un insieme di interventi di accompagnamento, motivazione e supporto materiale e psicologico che permettono a gran parte degli ospiti di ricominciare gli studi abbandonati o intraprendere un percorso formativo nell'ambito dell'ortoflorivivaismo. Il percorso scolastico prevede la ripresa di quello interrotto presso scuole presenti nel territorio o presso l'università di Milano. Il percorso di formazione prevede la collaborazione con un Ente Formatore d'esperienza e qualità nel settore, sulla base di un progetto concordato da attivarsi in Villa Ratti e in quella della Fondazione stessa. L'ortoflorivivaismo permette concrete possibilità di inserimento lavorativo nel territorio.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand, allargamento dei mercati, aumento delle vendite. **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Mascetti Walter - Tel.: 039 9206753

E-mail: ilvolo@ilvolo.com

41. I GENITORI PROTAGONISTI NEL RECUPERO DELLA DISABILITÀ COGNITIVA

ONP proponente: Insieme Intelligenti - Settore d'intervento: istruzione, disabili, bambini - Area beneficiaria del progetto: Lombardia - Sede: Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda il finanziamento di corsi di formazione PAS rivolto ai genitori e agli educatori dei ragazzi e giovani con disabilità cognitive. I PAS, Programmi di Arricchimento Strumentale, permettono di fornire alle persone le capacità necessarie per interagire con l'ambiente circostante anche senza la presenza di mediatori; correggere le funzioni cognitive carenti che danneggiano il buon funzionamento della struttura cognitiva, in modo da aumentare le conoscenze linguistiche per meglio comprendere e comunicare, acquisire concetti, operazioni e relazioni necessarie per affrontare il P.A.S.; sperimentare il bisogno di sviluppare certe abilità cognitive, creando una motivazione intrinseca, che miri a stabilire delle abitudini di pensiero. Obiettivo del progetto è permettere al disabile di entrare nella società con un bagaglio di conoscenze e competenze che gli permettano una vita autonoma, senza gravare sulla comunità.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale, migliore ambiente di lavoro; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita.

CAPO PROGETTO

Alfio Regis - Tel.: 338 7148018

E-mail: a.regis@fastweb.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

42. PER UN INTERVENTO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

ONP proponente: Insieme Intelligenti - Settore d'intervento: istruzione, disabili, bambini - Area geografica beneficiaria del progetto: Lombardia - Sede: Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto che Insieme Intelligenti si propone di presentare alla scuola si svolge a due livelli, che possono essere realizzati anche contemporaneamente. Il primo si rivolge ai ragazzi con disabilità mentale proponendo loro l'applicazione della Pedagogia della Mediazione quale mezzo per ottenere migliori prestazioni a livello di apprendimento; il secondo si rivolge agli insegnanti (di sostegno, ma anche non qualificati in questo senso ma interessati ai problemi dell'apprendimento) proponendo loro un Corso di Formazione al Metodo Feuerstein. Il progetto mira ad evitare l'emarginazione del disabile con conseguente dispersione scolastica, perché si raggiunga autonomia nel campo dell'apprendimento da parte dei soggetti disabili.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale; migliore ambiente di lavoro.

CAPO PROGETTO

Alfo Regis - Tel.: 338 7148018
E-mail: a.regis@fastweb.it

43. PER UN INTERVENTO INDIVIDUALE PERSONALIZZATO SULLA DISABILITÀ COGNITIVA

ONP proponente: Insieme Intelligenti - Settore d'intervento: istruzione, disabili, bambini - Area geografica beneficiaria del progetto: Lombardia - Sede: Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'organizzazione del viaggio e del soggiorno a Gerusalemme per un soggetto (bambino - ragazzo), con disabilità cognitiva particolarmente grave, accompagnato dalla famiglia e da un formatore dell'Associazione per una valutazione da parte dell'ICELP, al fine di ottenere una indicazione dettagliata e personalizzata per il recupero cognitivo e comportamentale del soggetto. L'ICELP (International Center for the Enhancement of Learning Propensity = Centro internazionale per l'elevazione del potenziale di apprendimento) è un istituto di ricerca nonprofit, fondato a Gerusalemme dal prof. Feuerstein, per lo studio e l'approfondimento delle funzioni cognitive coinvolte nella carenza di apprendimento dei soggetti disabili.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita motivazione ideale; formazione di personale futuro; migliore ambiente di lavoro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Altro:** favorire l'acquisizione da parte dell'azienda e dei suoi portatori d'interesse di un più alto indice di stima e di reputazione nell'ambito dei criteri di valutazione della responsabilità sociale d'impresa.

CAPO PROGETTO

Alfo Regis - Tel.: 338 7148018 - a.regis@fastweb.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

44. LABOWOOD

ONP proponente: Palm Work&Project Cooperativa Sociale Onlus - **Settore d'intervento:** Cultura, Istruzione, Disabili, Giovani, Ambiente - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Mantova - **Sede:** Buzzoletto di Vedana (MN).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

La cooperativa sociale Palm Work&Project ha come obiettivo l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone diversamente abili in attività caratterizzate da una spiccata sensibilità etica sociale ed ambientale. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio attrezzato, con prevalenza didattica e progettazione artistica, nella lavorazione di prodotti in legno certificato FSC (acronimo di Forest Stewardship Council) e PEFC (Programme for Endorsement Forest Certification) per una corretta gestione forestale.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** Servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale; migliore ambiente di lavoro, formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia; maggiore garanzia di applicazione concreta di RSI - **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale; certificazioni ambientali di prodotto fsc - lca (analisi del ciclo di vita del prodotto) e epd (dichiarazione ambientale di prodotto).

CAPO PROGETTO

Silvia Zangrossi - Antonio Salardi
Tel.: 0375/8202218 - info2@palm.it

45. ECO-INFO POINT

ONP proponente: Palm Work&Project Cooperativa Sociale Onlus - **Settore d'intervento:** Cultura, Istruzione, Disabili, Ricerca scientifica/tecnologica, Ambiente, Interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** provincia di Mantova - **Sede:** Buzzoletto di vedana (MN).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

La cooperativa sociale Palm Work&Project ha come obiettivo l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone diversamente abili in attività caratterizzate da una spiccata sensibilità etica sociale e ambientale. Per far questo si prevede la realizzazione di un portale internet che funga da punto di riferimento per i consumatori, le aziende, le imprese e gli enti pubblici interessati alla tutela dell'ambiente e al rispetto e salvaguardia della persona umana, che promuova la RSI, gli acquisti verdi, la cultura e la filosofia della cooperativa. Il sito internet verrà gestito da esperti nel campo informatico e ambientale e permetterà l'inserimento lavorativo di ragazzi diversamente abili dopo un periodo di formazione all'uso del PC e di internet.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand, aumento delle vendite (nel breve termine), aumento delle vendite (nel medio-lungo termine); allargamento dei mercati (nel breve termine); allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale; migliore ambiente di lavoro; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

BORSA PROGETTI SOCIALI

46. DA LEGNO NASCE LEGNO

ONP proponente: Palm Work & Project Società Cooperativa Sociale - **Settore:** Ambiente - **Area beneficiaria del progetto:** Lombardia - **Sede:** Buzzoletto di Vedana (MN).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto vuole sviluppare un percorso di educazione ambientale attraverso eventi volti a diffondere la conoscenza del legno e delle sue qualità. Infatti, nell'ottica di una crescita equilibrata e sostenibile, è importante associare il ciclo della vita del legno al ciclo della vita delle persone. Il progetto vuole coinvolgere i singoli consumatori, le imprese, i professionisti nel campo ambientale e gli enti locali. Si vuole così realizzare azioni dirette che possono agire a diversi livelli sui comportamenti di: consumatori (acquisto di prodotti eco compatibili e gestione sostenibile delle risorse ambientali), imprese che importano e lavorano il legno (promuovere una responsabilità sociale dell'impresa e nello specifico lavorare secondo i principi della Certificazione FSC e PEFC), professionisti legati alla gestione ambientale (ingegneri, geometri, architetti e altri operatori ecologici) e degli Enti Pubblici (sia per gli acquisti dei prodotti "certificati" e per la gestione degli appalti a imprese "ecologiche" sia per la sensibilizzazione della comunità).

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, allargamento mercati, aumento vendite. **Personale e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** sviluppo del concetto della Responsabilità Sociale. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Paola Trinchera - Tel.: 0375 82203
workandproject@palm-wp.org

47. BARRIERE DELLA SOLITUDINE

GUIDA COMPLETA ALL'ABBATTIMENTO - FASE 2

ONP proponente: Progettazione Cooperativa Sociale Onlus - **Settore:** Disabili, riabilitazione sociale ed autonomia abitativa - **Area beneficiaria del progetto:** provincia di Bergamo - **Sede:** Ponte San Pietro (BG).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è realizzare una struttura in grado di assicurare forme di vita autonome a persone con disabilità acquisita, vittime di gravi malattie cerebrali o incidenti. Un aspetto importante del progetto è il coinvolgimento diretto delle famiglie nella costruzione dei percorsi di autonomia. Infatti, si tiene conto non solo della funzionalità delle strutture abitative, ma anche del mantenimento e del potenziamento di quelle reti di relazioni formali ed informali, che garantiscano la soddisfazione dei bisogni relazionali e affettivi dei degenti. Il progetto specifico ha come obiettivo la ristrutturazione dell'immobile perché possa essere utilizzato da parte di soggetti svantaggiati.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia, reputazione aziendale.

CAPO PROGETTO

Alvaro Bozzolo
Tel.: 035 614928 - 335 6466346
a.bozzolo@cooperativaprogettazione.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

PROGETTI OPERANTI IN ITALIA

48. LA CAREZZA DELLA FAMIGLIA: IL SOGNO DEL BAMBINO ABBANDONATO

ONP proponente: A.I.B.I. Associazione Amici dei Bambini - **Settore d'intervento:** Cultura, Bambini, Famiglie - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia - **Sede:** Mezzano di S.Giuliano Milanese (Mi).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il Progetto promuove e realizza la cultura dell'accoglienza dei minori allontanati dalla propria famiglia di origine. Tale accoglienza può avvenire attraverso l'affido familiare e/o l'inserimento in casa famiglia. In particolare, il Centro Servizi alla Famiglia è a disposizione delle famiglie affidatarie, delle famiglie di origine e di quelle di supporto in grado di fornire sia servizi specialistici (formazione, gruppi di self help, laboratori mirati al recupero delle capacità genitoriali, consulenze professionali di psicologi, assistenti sociali, mediatori familiari...) sia di "sollievo" (sostegno domestico, babysitting, spazi di animazione e di incontro, momenti ludico-ricreativi).

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; aumento vendite. **Personale e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita motivazione ideale; miglioramento legame tra dipendente/famiglia e azienda; diffusione valore del volontariato e partecipazione alla realizzazione di un obiettivo pro-sociale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Giovanna Lobbia - Tel.: 02 988221
giovanna.lobbia@aibi.it

49. VELA A 360 GRADI

ONP proponente: Aleph Cooperativa Sociale - **Settore d'intervento:** Disabili - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia - **Sede:** Gavirate (VA)

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di far vivere a persone portatrici di handicap fisico e psichico lo sport della vela e il contatto con il mare. Si prevede l'utilizzo di tre imbarcazioni che faranno tappa nei principali porti italiani, dove i portatori di handicap avranno la possibilità di effettuare, gratuitamente e seguiti da personale esperto, uscite e corsi in barca a vela. Inoltre, in ogni porto nel quale le imbarcazioni faranno tappa, sono previsti eventi in collaborazione con le istituzioni locali e con le associazioni di volontariato, volti a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema disabilità e sport.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

NEI CONFRONTI DEI PROPRI STAKEHOLDER A SEGUITO

DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine), possibilità di personalizzare le barche con loghi e marchi di aziende.

Personale dipendente e collaboratori: crescita della motivazione ideale; migliore ambiente di lavoro; formazione di personale futuro; i dipendenti delle aziende possono partecipare come volontari alla realizzazione del progetto, alle uscite e ai corsi in barca. Inoltre possono essere organizzati per i dipendenti, ad integrazione del progetto, percorsi di formazione outdoor in barca

Comunità: consenso in vista della crescita

Soci e investitori: fiducia

CAPO PROGETTO

Giorgio Granella - Tel.: 0332 743937 - 339 4939565
comunitaitaca@virgilio.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

50. DONA UN TRASPORTO AL BANCO INFORMATICO

ONP proponente: Banco Informatico Onlus - **Settore d'intervento:** cultura, istruzione, bambini, giovani, anziani, ambiente - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto alle aziende di trasporti e logistica che potrebbero "donare" al Banco Informatico 2.000 Km, di trasporto su gomma per ritirare i PC dai donatori e portarli al magazzino centrale ad Assago (Mi); per questo progetto si prevede una durata annuale, rinnovabile.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, conoscere, attraverso i trasporti, molte aziende nuove che potrebbero essere potenziali clienti di trasporti e logistica. **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale; la società può lasciare ai suoi dipendenti il diritto di prelazione circa la ONP e/o l'ente cui destinare la merce. **Comunità:** consenso in vista della crescita.

CAPO PROGETTO

Stefano Sala - Tel.: 335 8060321
stefano.sala@munters.it;
stefano.sala@bancoinformatico.com

51. UN HOSPICE IN CANAVESE

ONP proponente: Casainsieme Associazione Onlus - **Settore d'intervento:** Costruzione di strutture edili socialmente utili (scuole, ospedali, ecc.) - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di assistere le persone nelle fasi avanzate di malattie inguaribili e progressive, all'interno di una struttura residenziale, qualora motivi sociali, assistenziali o psicologici non rendano possibile l'assistenza a domicilio. L'attività assistenziale si ispira ai principi delle cure palliative, affermando l'esigenza di non abbandonare la persona malata anche quando le speranze di guarigione sono ridotte, valorizzando prioritariamente la volontà personale, la soggettiva percezione della qualità della vita, il pieno rispetto dei suoi riferimenti etici, spirituali e culturali. Nelle cure, particolare attenzione è rivolta agli aspetti psicologici e spirituali delle persone degenti e al sostegno della famiglia, non solo durante la malattia del congiunto ma anche durante la fase successiva del lutto.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa
Personale dipendente e collaboratori: crescita della motivazione ideale.

CAPO PROGETTO

Gaetano Cestonaro - Tel.: 3391109583
gcestonaro@libero.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

52. ARIEL: STELLE GUIDA

ONP proponente: Centro Disabilità Neuromotorie Infantili - Fondazione Ariel - **Settore d'intervento:** istruzione, disabili, bambini, giovani, ricerca scientifica e tecnologica, famiglie con bambini e giovani affetti da paralisi cerebrale infantile e disabilità neuromotorie - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia - **Sede:** Fizzonasco di Pieve Emanuele (Mi).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

La Paralisi Cerebrale Spastica colpisce oggi in Italia 2,5 neonati ogni 1.000; Ariel (centro di orientamento per il sostegno e la cura dei bambini affetti da disabilità neuromotorie) opera per mettere a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie una struttura in cui siano valutati in modo multidisciplinare le necessità socio sanitarie, e siano messe a fuoco le soluzioni più idonee attraverso il contributo di personale specializzato in ambito medico e socio-psicologico.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa
Personale dipendente e collaboratori: servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale; corsi gratuiti di formazione/sostegno per i dipendenti e loro famiglie: quando devono affrontare problematiche della disabilità; quando vogliono avvicinarsi a realtà dell'handicap per favorire cultura di integrazione; quando vogliono dedicarsi al volontariato. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia.

CAPO PROGETTO

Maria Luisa Mondorio Masanzanica
 Tel.: 02 82242318
 luisa.mondorio.ariel@humanitas.it

53. HOMERUS PROJECT CONFERENZE NELLE SCUOLE

ONP proponente: Homerus Associazione Onlus - **Settore d'intervento:** Cultura, disabili - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia - **Sede:** Vobarno (BS).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Homerus opera per insegnare ai non vedenti lo sport della vela. Grazie ai risultati ottenuti, gli atleti e i volontari hanno deciso di proporre la loro esperienza agli studenti di tutte le scuole e università per condividere il fascino di un'avventura che, ritenuta da molti impossibile, si è trasformata in una significativa opportunità formativa. Il progetto coinvolge numerose realtà e molteplici manifestazioni scolastiche, offrendo l'occasione per incontrare il mondo affascinante della vela. Il messaggio esplicito che si propone è: «Se i giovani atleti nonostante la loro cecità hanno sconfitto le barriere materiali e mentali che si opponevano alla realizzazione del loro sogno, potete farlo anche voi. Homerus è qui per testimoniare i suoi successi dimostrando che, trovare coraggio e determinazione, in ogni sfida, vuol dire diventare capaci di futuro». In ogni incontro si proporrà la testimonianza degli atleti non vedenti, dei volontari e di campioni amici dell'associazione, anche attraverso la presentazione di filmati. Si prevede che parteciperanno agli incontri 500 ragazzi. L'obiettivo è quello di innescare un processo di educazione permanente.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** sensibilizzazione. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Alessandro Gaoso - Tel.: 036 5599656
 info@homerus.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

54. TURISMO SOCIALE

ONP proponente: ICOS Impresa per la Cooperazione e la Sussidiarietà, Cooperativa Sociale - **Settore d'intervento:** Disabili, Anziani, Malati psichici - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il presente progetto si propone di realizzare forme di turismo sociale per persone anziane e non, con lieve disabilità fisica o psichica. Il turismo sociale è un turismo che favorisce l'incontro e la socializzazione, è costituito da quell'insieme di attività, che si ispirano all'animazione sociale, capaci di rispondere ad un diffuso bisogno di relazionalità.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine); allargamento dei mercati (nel breve termine); aumento delle vendite (nel breve termine), aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** formazione di personale futuro, servizi aggiuntivi/benefici per le persone, crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

55. PROGETTO BIT

ONP proponente: "La Goccia" Onlus - **Settore d'intervento:** cultura, istruzione, bambini, giovani, ricerca scientifica/tecnologica, interventi internazionali per il sociale, tecnologie informatiche avanzate e energie alternative - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Italia; Brasile - **Sede:** Senago (Mi).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il Progetto Bit vuole favorire e sostenere la collaborazione tra le scuole italiane e brasiliane e tra insegnanti, educatori, alunni, tecnici brasiliani e italiani, tramite l'utilizzo delle più avanzate tecnologie informatiche, delle telecomunicazioni e di Internet; con la formazione di un sito di lavoro e una rete di comunità virtuali, per sostenere le iniziative di lotta alla povertà e all'esclusione attraverso la diffusione e l'uso democratico delle tecnologie informatiche e dell'I.C.T. Inoltre, il Progetto prevede la formazione delle condizioni materiali che rendano possibile tutto ciò: sul piano tecnologico (computer, programmi e connessioni Internet) e su quello delle conoscenze per saper gestire tutto questo in prima persona, a Milano, Crema e ad Asti come a Bahia, nelle favelas di San Paolo e nel Mato Grosso.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine), aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita.

CAPO PROGETTO

Giorgio Semeria

Tel.: 0332 234674 - 335 5827599

giorgiosemeria@yahoo.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

PROGETTI OPERANTI ALL'ESTERO AFRICA

56. LABORATORIO TESSILE

ONP proponente: African Looms Onlus - **Settore d'intervento:** Interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Kenya - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di migliorare le condizioni generali di vita della popolazione del Villaggio di Machaka, sulle falde del monte Kenya dando vita ad un meccanismo di autoimprenditorialità grazie alla trasmissione di competenze specifiche tramite la formazione e la pratica lavorativa.

Si è quindi avviato un laboratorio tessile a Nairobi che, impiegando ragazze madre del villaggio (fascia più disagiata dell'intera popolazione), produce tappeti di varie misure

Attraverso gli utili prodotti dalla commercializzazione dei prodotti in Italia, e possibilmente anche in Europa, vengono gestiti interventi concreti di aiuto in favore degli altri abitanti del Machaka Village.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Soci e investitori:** fiducia. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Girolamo Asta

Tel.: 3338445740 - 3401626964

info@africanlooms.net

57. KARIBUNI SAFARI

ONP proponente: African Looms Onlus - **Settore d'intervento:** Cultura; Istruzione; Giovani; Ambiente; Interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Kenya - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Per finanziare le proprie attività solidali African Looms, in partnership con Noesis (www.noesisweb.com) organizza Safari turistici all'interno delle zone naturalistiche più belle del Kenya.

I safari sono estremamente personalizzati, massimo per otto persone, con personale parlante italiano e inglese a disposizione 24 ore. Prevedono un giro di otto giorni continuati su fuoristrada (1 o 2 secondo il numero dei partecipanti). Sono proposte 3 diversi itinerari, 2 nell'interno e 1 sulla costa.

Inoltre, nell'ambito di ogni Safari, si propone una visita presso le strutture di African Looms, per poter visitare il Progetto nella sua globalità.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; aumento delle vendite (nel medio-lungo termine); allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Girolamo Asta

Tel.: 3338445740 - 3401626964

info@africanlooms.net - safari@africanlooms.net

BORSA PROGETTI SOCIALI

58. MATUNDA (CENTRO DI ACCOGLIENZA PER RAGAZZE MADRE)

ONP proponente: African Looms Onlus - **Settore d'intervento:** bambini, costruzione di strutture socialmente utili, interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Kenya - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Nel quartiere africano di Githurai, a Nairobi, ha sede il Progetto complessivo di African Looms. Le ragazze madre che lavorano nel laboratorio tessile di questa Organizzazione hanno la necessità di restare insieme ai propri figli anche durante i periodi di lavoro. I Missionari Comboniani hanno quindi offerto ad African Looms l'acquisto di un loro terreno e una collaborazione con un loro progetto per il recupero di bambine provenienti dagli slum (baracopoli) di Nairobi. Si vuole quindi costruire un Centro di accoglienza (Matunda: in lingua Swahili significa Frutto) comprendente le abitazioni per le ragazze, un capannone per le attività lavorative, un piccolo edificio per la formazione.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO
Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand. **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Girolamo Asta

Tel.: 3338445740 - 3401626964

info@africanlooms.net

59. RADIO SCHOOL - ZAMBIA

ONP proponente: Arché, Onlus - **Settore d'intervento:** Istruzione, Bambini, Cooperazione internazionale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Chikuni - Zambia meridionale - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede il finanziamento delle attività di RADIO SCHOOL, un programma radiofonico per l'istruzione di base dei ragazzi in età scolare che non riescono a frequentare le poche strutture scolastiche esistenti nel paese. Il programma coinvolge circa 1.500 studenti e permette, alla fine di un ciclo di sette anni di studi, di ottenere un riconoscimento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. L'associazione vuole finanziare l'acquisto di radio solari nei piccoli villaggi, indispensabili per la ricezione dei programmi radiofonici, la costruzione di strutture dove poter svolgere le lezioni e la formazione di insegnanti nelle comunità locali.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

BORSA PROGETTI SOCIALI

60. COMUNITÀ RIABILITATIVA RESIDENZIALE BUTIRU CHESHIRE

ONP proponente: Cbm Italia - Missioni Cristiane per i Ciechi nel Mondo Onlus - **Settore d'intervento:** Disabili, Bambini, Interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Tororo, Uganda - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto prevede di sostenere le attività della **Comunità:** Riabilitativa Residenziale Butiru Cheshire Home a Tororo in Uganda, che offre programmi di riabilitazione e di istruzione integrata ai bambini disabili ospitati nella casa-famiglia della struttura.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine); potenziamento di un singolo brand; aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** maggiore garanzia di sostenibilità dell'impresa; migliore valutazione delle Società di Rating per le società quotate in borsa. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Filippo Pittarello

Tel.: 02/72093670

filippo.pittarello@cbmit.it

61. PROGETTO IDRICO A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI PIÙ VULNERABILI IN SUD SUDAN

ONP proponente: Coopi - Cooperazione Internazionale
Settore d'intervento: ambiente, costruzione di strutture edili socialmente utili - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Sud Sudan - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

La regione del Sud Sudan ha subito negli anni passati notevoli danni a causa di un conflitto fra il governo di Khartoum e il movimento di opposizione locale. Il progetto di COOPI prevede la riabilitazione dell'intero sistema idrico della città di Kurmuk, e soprattutto la sua manutenzione per una piena e costante funzionalità nel tempo. Il mantenimento del sistema idrico garantirà acqua potabile a tutta la popolazione di Kurmuk anche nell'eventualità di un sostenuto ritorno di rifugiati dalla vicina Etiopia. Al fine di assicurare la sostenibilità del progetto nel lungo termine, COOPI coinvolgerà anche le autorità locali e i principali attori della comunità tra cui la ONG ROOF, organizzazione sudanese già attiva nella regione.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati, allargamento dei mercati; aumento delle vendite; aumento delle vendite. **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone; crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Francesca Mangano - Tel.: 02 7531471

mangano@coopi.org

BORSA PROGETTI SOCIALI

62. ARREDAMENTO E ALLESTIMENTO DI UN LABORATORIO DI CHIMICA, CON ANNESSA BIBLIOTECA E SALA POLIVALENTE PRESSO "LYCEE ANUARITE" CITTÀ DI KISANGANI, R.D. CONGO

ONP proponente: Fondazione Canossiana per la Promozione e lo Sviluppo dei Popoli - Onlus - **Settore d'intervento:** Istruzione, Arredo e strumentazione didattica essenziale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Repubblica Democratica del Congo - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto mira a migliorare significativamente la preparazione scolastica e professionale di 420 ragazze del "Lycee Anuarite" della città di Kisangani fornendo loro spazi, attrezzature e materiale didattico di base per integrare la preparazione teorica con esercitazioni pratiche. Terminata la costruzione dei vari ambienti, si tratta ora di allestire, con arredo e strumentazione essenziale la sala polivalente; il laboratorio di chimica e una piccola biblioteca. L'iniziativa si inserisce in un più ampio impegno che da qualche anno vede coinvolte la comunità canossiana di Kisangani e la Chiesa Congolese e ha l'ambizione di risollevare il livello di istruzione delle nuove generazioni afflitte da una plurennale guerra interna.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso per il maggiore impegno sociale.

63. PANE E PALLONE CREAZIONE MENSE SCOLASTICHE E ATTIVITÀ SPORTIVA IN MAROCCO

ONP proponente: Soleterre - Strategie Di Pace ONLUS - **Settore d'intervento:** Istruzione, Bambini, Costruzione di strutture edili socialmente utili (scuole, ospedali, ecc.), Interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Marocco - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto si caratterizza per l'intervento di cooperazione allo sviluppo nella regione dei Beni Meskinne (popolo povero) nel Marocco rurale tra Casablanca e Marrakech, allo scopo di migliorare le condizioni di vita dei minori e per favorire la loro scolarizzazione. L'intervento prevede anche una azione sanitaria ed educativo - sportiva.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** immagine positiva. **Ambiente:** gestione dell'impatto aziendale.

CAPO PROGETTO

Damiano Rizzi

Tel.: 0267574336 - 3290566572

damianorizzi@soleterre.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

64. RISTRUTTURAZIONE DEL VILLAGGIO SOS DI ADDIS ABEBA, ETIOPIA

ONP proponente: SOS Italia - Villaggi dei Bambini Onlus - Area geografica beneficiaria del progetto: Etiopia - Sede: Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'Associazione SOS Italia - Villaggi dei Bambini ONLUS ha come missione la prevenzione dell'abbandono e, quando ciò non è possibile, la totale presa in carico del minore in stato di bisogno. Ciò avviene attraverso dei modelli di intervento sperimentati dalla famiglia SOS in sessanta anni di attività in 132 paesi nel mondo. Il progetto presentato intende contribuire al mantenimento delle attività in corso, tramite la ristrutturazione del Villaggio SOS di Addis Abeba, costruito nel 1981, che accoglie circa 100 bambini orfani.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand, allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine), aumento delle vendite (nel breve termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Anna Bonaldi
Tel.: 02 55231564

anna.bonaldi@sositalia.it, chiara.tuscano@sositalia.it

AMERICA DEL SUD

65. SCUOLA E CENTRO RIABILITATIVO DI SANTA CRUZ

ONP proponente: Cbm Italia - Missioni Cristiane per i Ciechi nel Mondo Onlus - **Settore d'intervento:** Disabili, interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Santa Cruz, Bolivia - Sede: Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto di Santa Cruz è uno dei più importanti progetti rivolti ai bambini ciechi, ipovedenti e/o con disabilità multiple dell'intera Bolivia. Il centro offre una ventaglia di servizi che comprendono attività di riabilitazione di bambini ciechi e adulti ipovedenti, attività didattiche per bambini ciechi e ipovedenti e attività di formazione rivolte a insegnanti di bambini ciechi. La missione del centro è "educare i bambini portatori di disabilità visiva, prestando particolare attenzione alla loro integrazione nella società, e prevenire la cecità attraverso una adeguata assistenza oculistica".

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clients: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine); aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** maggiore garanzia di sostenibilità dell'impresa. Migliore valutazione delle Società di Rating per le società quotate in borsa. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Filippo Pittarello
Tel.: 02/72093670

filippo.pittarello@cbmit.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

66. CENTRO OFTALMOLOGICO DIVINO NINO JESUS - LIMA (PERÙ)

ONP proponente: Cbm Italia - Missioni Cristiane per i Ciechi nel Mondo Onlus - **Settore d'intervento:** Disabili, costruzione di strutture edili socialmente utili (scuole, ospedali, ecc.), interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Lima, Perù - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda la costituzione di un nuovo ospedale oculistico per l'assistenza alle persone portatrici di disabilità visive più indigenti. Il centro, la cui struttura è in fase di ultimazione, si colloca all'interno del complesso della "Città del Bambino", un centro per la formazione e l'assistenza di bambini di strada di Lima. L'impegno di CBM prevede l'equipaggiamento dell'ospedale per intraprendere le attività medico-chirurgiche, l'avvio delle attività di sensibilizzazione e monitoraggio presso le comunità e la formazione degli operatori.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati; aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale dipendente e collaboratori:** migliore ambiente di lavoro; servizi aggiuntivi/benefici per le persone. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** maggiore garanzia di sostenibilità dell'impresa; migliore valutazione delle Società di Rating per le società quotate in borsa. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Filippo Pittarello - Paolo Ferrara - Tel.: 02/72093670
filippo.pittarello@cbmitalia.org
paolo.ferrara@cbmitalia.org

67. PROGETTO CHOCANTARIY, COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA ELEMENTARE IN GUATEMALA

ONP proponente: Children's Charity Onlus Italia - **Settore d'intervento:** Istruzione, Bambini, Costruzione di strutture edili socialmente utili (scuole, ospedali, ecc.), Interventi internazionali per il sociale - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Guatemala - **Sede:** Spino D'Adda (Cr).

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Si tratta di un progetto di educazione scolastica che prevede la costruzione di un complesso scolastico in muratura per 330 bambine e bambini Maya degli altipiani della Bolivia. Le motivazioni del progetto nascono dalla situazione di estrema povertà, al limite della sopravvivenza, in cui versano le popolazioni indigene negli altipiani del Guatemala. Le condizioni igienico-sanitarie sono pessime, Il tasso di analfabetismo è elevatissimo (75% nel sesso femminile), il lavoro minorile è pratica comune. I bambini sono sottanutriti e facilmente soggetti a molte malattie.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa; potenziamento di un singolo brand; allargamento dei mercati; aumento delle vendite (nel medio-lungo termine). **Personale collaboratori:** crescita della motivazione ideale; migliore ambiente di lavoro; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso in vista della crescita. **Soci e investitori:** fiducia, maggiore garanzia di sostenibilità dell'impresa. Per le società quotate in borsa si presuppone una migliore valutazione delle Società di Rating. **Fornitori:** fidelizzazione.

CAPO PROGETTO

Alberto Paggini - Tel.: 0373 965213 - 3356892069
office@childrens-charity.com

BORSA PROGETTI SOCIALI

68. REALIZZAZIONE DEL CENTRO DE ASISTENCIA MÉDICA DE BASE "PACU CUA"

ONP proponente: Fondazione Canossiana per la Promozione e lo Sviluppo dei Popoli - Onlus - **Settore d'intervento:** Istruzione, Bambini, Costruzione di strutture edili socialmente utili (scuole, ospedali, ecc.), Assistenza di base: assistenza socio-sanitaria e nutrizione. - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Paraguay - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

L'iniziativa prevede la costruzione di un Centro per l'assistenza medica di base che si realizzerà a Encarnacion, una città nel sud del Paraguay ai confini con l'Argentina e con una popolazione di 520.000 persone. Nello specifico, il Centro medico sorgerà in una zona degradata e periferica conosciuta come Barrio Pacu-Cua (Caverna del Pesce), abitata da circa duemila persone in precarie condizioni igienico - sanitarie. Tale area periferica è totalmente priva di servizi medico-assistenziali. Le difficili condizioni economiche in cui versano le famiglie di questa zona precludono, sia ai bambini che agli adulti, ogni possibilità di accedere alle strutture e servizi medici di base offerti dalla città di Encarnacion. La realizzazione di questa semplice struttura intende dare una risposta concreta al bisogno di un luogo dignitoso ed idoneo all'assistenza medica di base.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa. **Personale dipendente e collaboratori:** crescita della motivazione ideale; formazione di personale futuro. **Comunità:** consenso per il maggiore impegno sociale.

VARIE PARTI DEL MONDO

69. BORSE DI STUDIO ITALIA - CINA

ONP proponente: Intercultura - **Settore d'intervento:** cultura, istruzione, giovani - **Area geografica beneficiaria del progetto:** Cina - **Sede:** Milano.

CARATTERISTICHE DI BASE DEL PROGETTO

Il progetto che si intende sviluppare prevede l'istituzione di Borse di studio per la copertura totale delle spese per giovani studenti italiani intenzionati a frequentare il quarto anno di scuola superiore in Cina. L'obiettivo infatti è quello di incentivare i giovani a scegliere un Paese come la Cina (rispetto alle destinazioni più tradizionali come i paesi Europei o gli Stati Uniti) destinato a ricoprire un ruolo fondamentale sulla scena internazionale.

VANTAGGI CHE LE IMPRESE POTREBBERO OTTENERE

A SEGUITO DELLA LORO COLLABORAZIONE SUL PROGETTO

Clienti: miglioramento della reputazione dell'impresa, allargamento dei mercati (nel breve termine); potenziamento di un singolo brand; rafforza immagine di azienda moderna, attenta a fornire opportunità per i giovani clienti. **Personale dipendente e collaboratori:** formazione di personale futuro, servizi aggiuntivi/benefici per le persone. **Comunità:** rafforza immagine di azienda che si impegna per fornire opportunità ai giovani del territorio. **Soci e investitori:** documentato nel bilancio sociale. I costi sono detraibili come contributi a una ONLUS. **Fornitori:** una borsa di studio potrebbe essere destinata ai figli dei dipendenti delle aziende che operano come fornitori riconosciuti.

CAPO PROGETTO

Raffaele Pirola

Tel.: 02 97378060

raffaele.pirola@intercultura.it

BORSA PROGETTI SOCIALI

.....

INDICE ANALITICO DEI PROGETTI

Territorio e settore

d'intervento

.....

**PROGETTI SUDDIVISI PER SEDE
ORGANIZZAZIONE NO PROFIT PROPONENTE**

PROVINCIA DI BERGAMO

28. Piccola stella: una comunità per adolescenti
in disagio psichico
47. Barriere della solitudine

PROVINCIA DI BRESCIA

37. Homerus Project Coppa America 2007
38. Il canto delle cicale
39. Storie Storie Storie
53. Homerus Project - Conferenze nelle scuole

PROVINCIA DI COMO

33. Minibasket in carrozzina

PROVINCIA DI CREMONA

35. Progetto costruzione nuova sede per
inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
67. Progetto Chocantariy, costruzione
di una scuola elementare in Guatemala

PROVINCIA DI LECCO

34. Eti co
40. (Ri)cominciamo

PROVINCIA DI LODI

31. Residenza per anziani "Chiavi d'argento"

PROVINCIA DI MANTOVA

36. Assistenza domiciliare gratuita e cure
palliative ai malati oncologici terminali
44. Labowood
45. Eco-info point
46. Da legno nasce legno

PROVINCIA DI MILANO

1. Viva l'articolo 14!
2. Rapsodo
3. Gatti Galeotti-gadget e regalistica
4. Nessuno escluso!
5. Pronti a salpare!
6. Ciclofficina Barona
7. Verso il futuro
8. Crescere Insieme
9. Tra scuola e lavoro
10. Centro diurno integrato
11. Nuova sede logistica ass. Banco Alimentare
della Lombardia
12. Centro Mobile
13. Adotta una mamma! Salverai il suo bambino!
14. Progetto Limes
15. Mostra fotografica intitolata Mind
16. Nido famiglia "bimbi di Gea"
17. Biblioteca multiculturale per la scuola e non
18. Un computer amico di tutti
19. Monologhiamo edizione 2006
20. Nido multaziendale

BORSA PROGETTI SOCIALI

21. Progetto di accessibilità alle cure psicologiche per adolescenti provenienti da famiglie con difficoltà economiche
22. Potenziamento officina di riparazione di ausili per disabili
23. Milano extra pulita
24. Io e gli altri:io simile a te diverso
25. Re-tech
26. Raccolte differenziate rifiuti da ufficio
27. Il marsupio
41. I genitori protagonisti nel recupero della disabilità cognitiva
42. Per un intervento di riabilitazione cognitiva all'interno della scuola
43. Per un intervento individuale personalizzato sulla disabilità cognitiva
48. La carezza della famiglia: il sogno del bambino abbandonato
50. Dona un trasporto al banco informatico
52. Ariel: stelle guida
54. Turismo sociale
55. Progetto bit
56. Laboratorio tessile
57. Karibuni safari
58. Matunda (centro di accoglienza per ragazze madre)
59. Radio school - Zambia
60. Comunità riabilitativa residenziale Butiru Cheshire
61. Progetto idrico a sostegno delle popolazioni più vulnerabili in Sud Sudan
62. Arredamento e allestimento di un laboratorio di chimica, con annessa biblioteca e sala polivalente presso "Lycee Anuarite" Città di Kisangani, R.D. Congo
63. Pane e pallone. Creazione mense scolastiche e attività sportive in Marocco.
64. Ristrutturazione del villaggio Sos di Addis Abeba, Etiopia
65. Scuola e centro riabilitativo di Santa Cruz
66. Centro oftalmologico divino Nino Jesus Lima (Perù)
68. Realizzazione del centro de Asistencia Médica De Base "Pacu Cua"
69. Borse di studio Italia - Cina

PROVINCIA DI PAVIA

29. Progetto Valle Versa

PROVINCIA DI VARESE

30. Comunità socio sanitaria per traumatizzati Cranici
32. Cura e Riabilitazione della Disabilità
49. Vela a 360 Gradi

PROGETTI SUDDIVISI PER SETTORE DI INTERVENTO

ISTRUZIONE

4. Nessuno escluso!
7. Verso il futuro
8. Crescere insieme
9. Tra scuola e lavoro
14. Progetto Limes
15. Mostra fotografica intitolata Mind
16. Nido famiglia "Bimbi di gea"
17. Biblioteca multiculturale per la scuola e non
18. Un computer amico di tutti
29. Progetto valle versa
39. Storie storie storie
41. I genitori protagonisti nel recupero della disabilità cognitiva
42. Per un intervento di riabilitazione cognitiva all'interno della scuola
43. Per un intervento individuale personalizzato sulla disabilità cognitiva

BORSA PROGETTI SOCIALI

44. Labowood

45. Eco-info point

50. Dona un trasporto al banco informatico

52. Ariel: stelle guida

55. Progetto bit

57. Karibuni safari

59. Radio school - Zambia

62. Arredamento e allestimento di un laboratorio di chimica, con annessa biblioteca e sala polivalente Presso "Lycee Anuarite" Città di Kisangani, R.D. Congo

63. Pane e pallone. Creazione mense scolastiche e attività sportive in Marocco.

67. Progetto Chocantariy, costruzione

di una scuola elementare in Guatemala

68. Realizzazione del centro de asistencia médica de base "Pacu Cua"

69. Borse di studio Italia - Cina

CULTURA

14. Progetto Limes

15. Mostra fotografica intitolata Mind

16. Nido famiglia "bimbi di Gea"

18. Un computer amico di tutti

19. Monologhiamo edizione 2006

20. Nido multaziendale

23. Milano extra pulita

38. Il canto delle cicale

39. Storie storie storie

44. Labowood

48. La carezza della famiglia: il sogno del bambino abbandonato

50. Dona un trasporto al banco informatico

53. Homerus Project - conferenze nelle scuole

55. Progetto bit

57. Karibuni safari

69. Borse di studio Italia - Cina

BAMBINI

4. Nessuno escluso!

6. Ciclofficina barona

13. Adotta una mamma!

Salverai il suo bambino!

16. Nido famiglia "bimbi di gea"

17. Biblioteca multiculturale per la scuola e non

20. Nido multaziendale

27. Il marsupio

28. Piccola stella: una comunità per adolescenti in disagio psichico

32. Cura e riabilitazione della disabilità

33. Minibasket in carrozzina

38. Il canto delle cicale

39. Storie storie storie

41. I genitori protagonisti nel recupero della disabilità cognitiva

42. Per un intervento di riabilitazione cognitiva all'interno della scuola

43. Per un intervento individuale personalizzato sulla disabilità cognitiva

48. La carezza della famiglia: il sogno del bambino abbandonato

52. Ariel: stelle guida

55. Progetto bit

58. Matunda (centro di accoglienza per ragazze madre)

59. Radio school - Zambia

60. Comunità riabilitativa residenziale butiru cheshire

63. Pane e pallone. Creazione mense scolastiche e attività sportive in Marocco.

67. Progetto Chocantariy, costruzione di una scuola elementare in guatemala

68. Realizzazione del centro de asistencia médica de base "Pacu Cua"

BORSA PROGETTI SOCIALI

DISABILI

1. Viva l'articolo 14!
15. Mostra fotografica intitolata Mind
18. Un computer amico di tutti
22. Potenziamento officina di riparazione di ausili per disabili
30. Comunità socio sanitaria per traumatizzati cranici
32. Cura e riabilitazione della disabilità
33. Minibasket in carrozzina
34. ETI co
35. Progetto costruzione nuova sede per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
37. Homerus Project Coppa America 2007
41. I genitori protagonisti nel recupero della disabilità cognitiva
42. Per un intervento di riabilitazione cognitiva all'interno della scuola
43. Per un intervento individuale personalizzato sulla disabilità cognitiva
44. Labowood
45. Eco-info point
47. Barriere della solitudine
49. Vela a 360 gradi
52. Ariel: stelle guida
53. Homerus project - conferenze nelle scuole
54. Turismo sociale
60. Comunità riabilitativa residenziale butiru cheshire
65. Scuola e centro riabilitativo di Santa Cruz
66. Centro oftalmologico divino nino Jesus Lima (Perù)

GIOVANI

2. Rapsodo

4. Nessuno escluso!
5. Pronti a salpare!
6. Ciclofficina barona
7. Verso il futuro
9. Tra scuola e lavoro
14. Progetto Limes
15. Mostra fotografica intitolata Mind
17. Biblioteca multiculturale per la scuola e non
18. Un computer amico di tutti
21. Progetto di accessibilità alle cure psicologiche per adolescenti provenienti da famiglie con difficoltà Economiche
32. Cura e riabilitazione della disabilità
40. (Ri)cominciamo
44. Labowood
55. Progetto bit
57. Karibuni Safari
69. Borse di Studio Italia - Cina

ANZIANI

10. Centro diurno integrato
31. Residenza per anziani "chiavi d'argento"
54. Turismo sociale

RICERCA SCIENTIFICA/TECNOLOGICA

40. (Ri)cominciamo
45. Eco-info point
52. Ariel: stelle guida
55. Progetto bit

AMBIENTE

6. Ciclofficina Barona
23. Milano extra pulita

BORSA PROGETTI SOCIALI

- 25. Re-tech
- 26. Raccolte differenziate rifiuti da ufficio
- 29. Progetto Valleversa
- 38. Il canto delle cicale
- 44. Labowood
- 45. Eco-info point
- 46. Da Legno nasce legno
- 50. Dona un trasporto al Banco Informatico
- 57. Karibuni safari
- 61. Progetto idrico a sostegno delle popolazioni più vulnerabili in sud Sudan

COSTRUZIONE DI STRUTTURE EDILI SOCIALMENTE UTILI (SCUOLE, OSPEDALI, ECC.)

- 10. Centro diurno integrato
- 11. Nuova sede logistica ass. banco alimentare della Lombardia
- 51. Un hospice in canavese
- 58. Matunda (centro di accoglienza per ragazze madre)
- 61. Progetto idrico a sostegno delle popolazioni più vulnerabili in sud Sudan
- 63. Pane e pallone. Creazione mense scolastiche e attività sportive in Marocco.
- 66. Centro Oftalmologico divino Nino Jesus - lima (Perù)
- 67. Progetto Chocantariy, costruzione di una scuola elementare in Guatemala
- 68. realizzazione del centro de Asistencia Médica De Base "Pacu Cua"

INTERVENTI INTERNAZIONALI PER IL SOCIALE

- 56. Laboratorio tessile
- 57. Karibuni safari

- 58. Matunda (centro di accoglienza per ragazze madre)
- 59. Radio School - Zambia
- 60. Comunità riabilitativa residenziale Butiru Cheshire
- 63. Pane e pallone. Creazione mense scolastiche e attività sportive in Marocco.
- 65. Scuola e centro riabilitativo di Santa Cruz
- 66. Centro oftalmologico divino Nino Jesus - Lima (Perù)
- 67. Progetto Chocantariy, costruzione di una scuola elementare in Guatemala

INSERIMENTO LAVORATIVO DI DETENUTE ED EX DETENUTE

- 3. Gatti galeotti- gadget e regalistica

FAMIGLIE

- 21. Progetto di accessibilità alle cure psicologiche per adolescenti provenienti da famiglie con difficoltà Economiche

LAVORATORI

- 24. Io e gli altri: io simile a te diverso.

ALTRO

- 12. Centro Mobile
- 17. Biblioteca multiculturale per la scuola e non: integrazione stranieri
- 36. Assistenza domiciliare gratuita e cure palliative ai malati oncologici terminali.

BORSA PROGETTI SOCIALI

INDICE OPERATIVO DEI PROGETTI

I benefici per le imprese

Vantaggi segnalati dalle non profit che le imprese potrebbero ottenere nei confronti dei propri stakeholder a seguito della loro collaborazione al progetto.

CLIENTI

- **Miglioramento della reputazione dell'impresa:** 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73
- **Potenziamento di un singolo brand:** 13, 14, 19, 23, 33, 35, 40, 44, 45, 48, 49, 54, 57, 58, 60, 61, 63, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73
- **Allargamento dei mercati (nel breve termine):** 2, 3, 7, 8, 9, 10, 12, 19, 25, 45, 54, 61, 64, 69
- **Allargamento dei mercati (nel medio-lungo termine):** 4, 12, 13, 23, 39, 33, 40, 44, 45, 48, 69, 54, 55, 57, 60, 63, 65, 66, 67, 70, 73
- **Aumento delle vendite (nel breve termine):** 12, 19, 25, 38, 39, 45, 50, 54, 61, 64, 67, 70
- **Aumento delle vendite (medio-lungo termine):** 2, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 23, 24, 29, 30, 31, 33, 34, 40, 44, 45, 46, 48, 50, 49, 54, 55, 57, 60, 61, 64, 65, 66, 67, 70
- **Miglioramento dei flussi di comunicazione cliente/azienda:** 4
- **Maggiore visibilità dell'impresa:** 12
- **Servizio meno costoso:** 22

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI:

- **Migliore ambiente di lavoro:** 13, 16, 17, 20, 24, 25, 27, 29, 33, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 49, 50, 58, 60, 61, 65, 66, 67
- **Servizi aggiuntivi/benefici per le persone:** 1, 11, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26,

28, 29, 30, 36, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 48, 50, 49, 50, 52, 54, 57, 58, 61, 66, 69,

- **Crescita motivazione ideale:** 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 50, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 67, 68,
- **Formazione di personale futuro:** 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 17, 18, 21, 24, 29, 32, 41, 43, 44, 45, 46, 54, 61, 62, 67, 68, 69
- **Senso di appartenenza:** 24, 27

FORNITORI

- **Fidelizzazione:** 3, 4, 5, 6, 14, 15, 20, 22, 24, 26, 29, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 44, 45, 46, 53, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69

SOCI E INVESTITORI

- **Fiducia:** 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 15, 17, 18, 20, 22, 23, 24, 26, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 36, 37, 40, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 64, 65, 66, 67

COMUNITÀ

- **Consenso in vista della crescita:** 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 32, 34, 35, 36, 40, 41, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 64, 65, 66, 67, 69

AMBIENTE

- **Riduzione costi smaltimento rifiuti:** 11
- **Gestione dell'impatto aziendale:** 6, 20, 23, 24, 25, 26, 29, 34, 37, 44, 45, 46, 56, 57, 58, 59, 63

BORSA PROGETTI SOCIALI

Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale Regione Lombardia

(in ordine alfabetico):

Bruno Calchera
Umberto Fazzone
Ornella Fusè
Marco Grassi
Elisabetta Mauri
Caterina Perazzo

Altis (Alta Scuola Impresa e Società - Università Cattolica di Milano)

Frank Cinque
Marco Grumo
Mario Molteni
Silvia Persi

Federazione Lombarda Banche di Credito Cooperativo

Alessandro Azzi
Sergio Baia
Marianrosa Bergonzi

Realizzazione:

Servizi Editoriali srl - Via Pagliano 37 - 20149 Milano
In redazione: Luca Palestra (coordinamento),
Laura Bozzi, Enrica Suzzi
Grafica: Carlo Bertatini

Aprile 2006

La **Borsa Progetti Sociali (BPS)**, promossa da **ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore** (<http://altis.unicatt.it>) in collaborazione con le **Banche di Credito Cooperativo Lombarde** (www.fedlo.it) e **Regione Lombardia** (www.famiglia.regione.lombardia.it), favorisce le partnership tra profit e non profit, creando benefici concreti per le imprese - in termini di fatturato, reputazione e motivazione del personale - e favorendo la capacità delle organizzazioni non profit di reperire presso le imprese le risorse finanziarie, umane e materiali necessarie per la realizzazione di progetti socialmente e imprenditorialmente rilevanti.

BPS opera secondo uno specifico modello orientato ad assicurare:

- la rilevanza di ciascun progetto inserito nel database;
- la serietà, la trasparenza, la solidità economica, e la disponibilità a collaborare con il soggetto finanziatore dell'ente proponente;
- la serietà del soggetto finanziatore e la volontà di entrare in collaborazione costruttiva con le organizzazioni non profit;
- il monitoraggio dei risultati del progetto (sociali ed economici).



Borsa Progetti Sociali (BPS)
 Via S. Vittore, 18 - 20123 Milano
 tel: +39 02 48.51.70.36
 email: borsaprogettisociali@unicatt.it
www.borsaprogettisociali.it

